

Gazzetta ufficiale

dell'Unione europea

L 95



Edizione
in lingua italiana

Legislazione

58° anno
10 aprile 2015

Sommario

II Atti non legislativi

DIRETTIVE

- ★ **Direttiva (UE) 2015/559 della Commissione, del 9 aprile 2015, recante modifica della direttiva 96/98/CE del Consiglio sull'equipaggiamento marittimo** ⁽¹⁾ 1

⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

IT

Gli atti i cui titoli sono stampati in caratteri chiari appartengono alla gestione corrente. Essi sono adottati nel quadro della politica agricola e hanno generalmente una durata di validità limitata.

I titoli degli altri atti sono stampati in grassetto e preceduti da un asterisco.

II

(Atti non legislativi)

DIRETTIVE

DIRETTIVA (UE) 2015/559 DELLA COMMISSIONE

del 9 aprile 2015

recante modifica della direttiva 96/98/CE del Consiglio sull'equipaggiamento marittimo

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la direttiva 96/98/CE del Consiglio, del 20 dicembre 1996, sull'equipaggiamento marittimo ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 17,

considerando quanto segue:

- (1) Ai fini della direttiva 96/98/CE, si applicano i testi aggiornati delle convenzioni internazionali e delle norme tecniche relative alle prove.
- (2) Dall'adozione dell'ultimo atto modificativo della direttiva 96/98/CE è entrato in vigore un certo numero di modifiche alle convenzioni internazionali e alle norme tecniche relative alle prove applicabili. È opportuno includere dette modifiche nella direttiva 96/98/CE.
- (3) Nello stesso periodo l'Organizzazione marittima internazionale e gli enti di normazione europei hanno anch'essi adottato alcune norme tecniche, comprese norme dettagliate per le prove, per diversi componenti dell'equipaggiamento elencati nell'allegato A.2 della direttiva 96/98/CE o che, pur non figurando in tale elenco, sono considerati pertinenti ai fini della suddetta direttiva. Tali componenti dell'equipaggiamento devono pertanto essere inclusi nell'allegato A.1 o trasferiti dall'allegato A.2 all'allegato A.1, in funzione dei casi.
- (4) Occorre pertanto modificare la direttiva 96/98/CE.
- (5) È ragionevole consentire che l'equipaggiamento divenuto recentemente oggetto dei requisiti armonizzati nell'ambito della presente direttiva e prodotto prima che scadesse il termine per l'attuazione della presente direttiva venga immesso sul mercato e utilizzato a bordo di navi dell'Unione durante un periodo transitorio.
- (6) Le misure previste dalla presente direttiva sono conformi al parere del comitato per la sicurezza marittima e la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (COSS),

HA ADOTTATO LA PRESENTE DIRETTIVA:

Articolo 1

L'allegato A della direttiva 96/98/CE è sostituito dall'allegato della presente direttiva.

⁽¹⁾ GUL 46 del 17.2.1997, pag. 25.

Articolo 2

L'equipaggiamento elencato alla colonna 1 dell'allegato A.1 o trasferito dall'allegato A.2, che è stato prodotto precedentemente al 30 aprile 2016 in conformità alle procedure di omologazione già vigenti prima di tale data sul territorio di uno Stato membro, può continuare ad essere commercializzato e utilizzato a bordo di una nave dell'Unione fino al 30 aprile 2018.

Articolo 3

1. Gli Stati membri adottano e pubblicano, entro il 30 aprile 2016, le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva. Essi comunicano immediatamente alla Commissione il testo di tali disposizioni.

Essi applicano tali disposizioni a decorrere dal 30 aprile 2016.

Quando gli Stati membri adottano le suddette disposizioni, queste contengono un riferimento alla presente direttiva o sono corredate di tale riferimento all'atto della pubblicazione ufficiale. Le modalità del riferimento sono decise dagli Stati membri.

2. Gli Stati membri comunicano alla Commissione il testo delle principali disposizioni legislative nazionali adottate nella materia disciplinata dalla presente direttiva.

Articolo 4

La presente direttiva entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Articolo 5

Gli Stati membri sono destinatari della presente direttiva.

Fatto a Bruxelles, il 9 aprile 2015

Per la Commissione
Il presidente
Jean-Claude JUNCKER

ALLEGATO

«ALLEGATO A

Nota generale dell'allegato A: le regole SOLAS fanno riferimento alla versione SOLAS modificata.

Nota generale dell'allegato A: in talune denominazioni di voci, la colonna 5 illustra alcune varianti possibili nell'ambito della stessa denominazione. Le varianti di prodotto sono elencate in modo indipendente e separate le une dalle altre da una riga punteggiata. Ai fini della certificazione si devono scegliere solo le varianti di prodotto pertinenti, a seconda dei casi (esempio: A.1/3.3).

Elenco degli acronimi utilizzati

A.1, Modifica 1 riguardante documenti contenenti standard non pubblicati dall'IMO

A.2, Modifica 2 riguardante documenti contenenti standard non pubblicati dall'IMO

AC, Corrigendum di modifica riguardante documenti contenenti standard non pubblicati dall'IMO

CAT, Categoria di impianti radar come definiti nella sezione 1.3 di IEC 62388 (2007)

Circ., circolare

COLREG, Convenzione sulla prevenzione delle collisioni in mare

COMSAR, Sottocomitato per le radiocomunicazioni e la ricerca e il salvataggio (COMSAR) dell'IMO

EN, European Standard (Norma tecnica europea)

ETSI, European Telecommunication Standardisation Institute (Istituto europeo per le norme di telecomunicazione)

FSS, International Code for Fire Safety Systems (Codice Internazionale dei sistemi antincendio)

FTP, International Code for Application of Fire Test Procedures (Codice Internazionale delle Procedure per l'esecuzione delle prove al fuoco)

HSC, High Speed Craft Code (Codice per le unità veloci)

IBC, International Bulk Chemical Code (Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa)

ICAO, International Civil Aviation Organisation (Organizzazione internazionale dell'aviazione civile)

IEC, International Electro-technical Commission (CEI, Commissione elettrotecnica internazionale)

IGC, Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di gas liquefatti

IMO, International Maritime Organisation (Organizzazione marittima internazionale)

ISO, International Standardisation Organisation (Organizzazione internazionale di standardizzazione)

ITU, International Telecommunication Union (Unione internazionale delle telecomunicazioni)

LSA, Life saving appliance (mezzo di salvataggio)

MARPOL, Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi

MEPC, Marine Environment Protection Committee (Comitato per la protezione dell'ambiente marino)

MSC, Maritime Safety Committee (Comitato per la sicurezza marittima)

NO_x, Ossidi di azoto

Sistemi O₂/HC, sistemi ossigeno/idrocarburi

SOLAS, International Convention for the Safety of Life at Sea (Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare)

SO_x, Ossidi di zolfo

Reg., regola

Ris., risoluzione

ALLEGATO A.1

EQUIPAGGIAMENTO PER IL QUALE GLI STRUMENTI INTERNAZIONALI GIÀ CONTEMPLANO NORME TECNICHE DI PROVA DETTAGLIATE

Note applicabili all'insieme dell'allegato A.1

- a) Generali: oltre alle norme tecniche di prova internazionali specificamente menzionate, alcune disposizioni, che devono essere controllate all'atto dell'esame del tipo (omologazione) di cui ai moduli per la valutazione della conformità dell'allegato B, figurano nelle regole delle pertinenti convenzioni internazionali e nelle risoluzioni e circolari IMO applicabili.
- b) Colonna 1: si può applicare l'articolo 2 della direttiva 2013/52/UE ⁽¹⁾ della Commissione (9° emendamento dell'allegato A della MED).
- c) Colonna 1: si può applicare l'articolo 2 della direttiva 2014/93/UE ⁽²⁾ della Commissione (10° emendamento dell'allegato A della MED).
- d) Colonna 5: laddove si citano le risoluzioni IMO, si intendono le sole norme contenute nelle relative parti degli allegati alle risoluzioni e non le disposizioni contenute nel testo delle risoluzioni.
- e) Colonna 5: si applicano le versioni aggiornate delle convenzioni internazionali e delle norme di prova. Al fine della corretta individuazione delle norme pertinenti, i resoconti di prova, i certificati di conformità e le dichiarazioni di conformità devono specificare la norma di prova applicata e la relativa versione.
- f) Colonna 5: laddove siano indicate due serie di norme di prova separate da un "oppure", ciascuna serie soddisfa tutte le prescrizioni di prova necessarie per conformarsi alle norme di prestazione IMO. La prova di una serie quindi è sufficiente per dimostrare la conformità alle prescrizioni dei pertinenti strumenti internazionali. Diversamente, qualora si usino altri separatori (virgola) si applicano tutte le disposizioni menzionate.
- g) I requisiti stabiliti nel presente allegato non incidono sui requisiti di trasporto previsti nelle convenzioni internazionali.

1. Mezzi di salvataggio

Colonna 4: si applica la circolare MSC 980 dell'IMO tranne quando viene sostituita dagli strumenti specifici indicati nella Colonna 4.

N.	Denominazione	Regola SOLAS 74 modificata (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 modificate, nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	5	6
A.1/1.1	Salvagente anulari rigidi	— Reg. III/4, — Reg. X/3.	— Reg. III/7, — Reg. III/34, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, II, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8.	— Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F

⁽¹⁾ GUL 304 del 14.11.2013, pag. 1.

⁽²⁾ GUL 220 del 25.7.2014, pag. 1.

1	2	3	4	5	6
A.1/1.2	<p>Luci di localizzazione per mezzi di salvataggio:</p> <p>a) imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso,</p> <p>b) per salvagenti anulari rigidi,</p> <p>c) per giubbotti di salvataggio.</p>	<p>— Reg. III/4,</p> <p>— Reg. X/3.</p>	<p>— Reg. III/7,</p> <p>— Reg. III/22,</p> <p>— Reg. III/26,</p> <p>— Reg. III/32,</p> <p>— Reg. III/34,</p> <p>— Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8,</p> <p>— Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) II, IV,</p> <p>— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8.</p>	<p>— Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.</p>	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p>
A.1/1.3	<p>Segnali fumogeni ad attivazione automatica per salvagenti anulari rigidi</p>	<p>— Reg. III/4,</p> <p>— Reg. X/3.</p>	<p>— Reg. III/7,</p> <p>— Reg. III/34,</p> <p>— Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8,</p> <p>— Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, II,</p> <p>— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8.</p>	<p>— Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.</p>	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p>
A.1/1.4	<p>Giubbotti di salvataggio</p>	<p>— Reg. III/4,</p> <p>— Reg. X/3.</p>	<p>— Reg. III/7,</p> <p>— Reg. III/22,</p> <p>— Reg. III/34,</p> <p>— Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8,</p> <p>— Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, II,</p> <p>— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8,</p> <p>— Circ. 922 MSC dell'IMO,</p> <p>— Circ. MSC.1 1304 dell'IMO,</p> <p>— Circ. MSC.1 1470 dell'IMO.</p>	<p>— Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.</p>	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p>
A.1/1.5	<p>Tute per immersione e antiesposizione destinate ad essere indossate INSIEME ad un giubbotto di salvataggio</p> <p>a) tute per immersione senza isolamento</p> <p>b) tute per immersione con isolamento</p> <p>c) tute antiesposizione.</p>	<p>— Reg. III/4,</p> <p>— Reg. X/3.</p>	<p>— Reg. III/7,</p> <p>— Reg. III/22,</p> <p>— Reg. III/32,</p> <p>— Reg. III/34,</p> <p>— Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8,</p> <p>— Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, II,</p> <p>— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8,</p> <p>— Circ. MSC 1046 dell'IMO.</p>	<p>— Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.</p>	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p>

1	2	3	4	5	6
A.1/1.6	Tute per immersione e antiesposizione destinate ad essere indossate SENZA un giubbotto di salvataggio a) tute per immersione senza isolamento b) tute per immersione con isolamento c) tute antiesposizione.	— Reg. III/4, — Reg. X/3.	— Reg. III/7, — Reg. III/22, — Reg. III/32, — Reg. III/34, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, II, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8, — Circ. MSC 1046 dell'IMO.	— Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.7	Dispositivi di protezione termica	— Reg. III/4, — Reg. X/3.	— Reg. III/22, — Reg. III/32, — Reg. III/34, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, II, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8, — Circ. MSC 1046 dell'IMO.	— Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.8	Razzo a paracadute (segnale pirotecnico)	— Reg. III/4, — Reg. X/3.	— Reg. III/6, — Reg. III/34, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, III, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8.	— Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.9	Fuochi a mano (segnali pirotecnici)	— Reg. III/4, — Reg. X/3.	— Reg. III/34, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, III, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8.	— Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.10	Boette fumogene (segnali pirotecnici)	— Reg. III/4, — Reg. X/3.	— Reg. III/34, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, III.	— Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.11	Dispositivi lanciasagole	— Reg. III/4, — Reg. X/3.	— Reg. III/18, — Reg. III/34, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8,	— Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F

1	2	3	4	5	6
			<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, VII, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8. 		
A.1/1.12	Zattere (gommoni) di salvataggio gonfiabili	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/4, — Reg. X/3. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/13, — Reg. III/21, — Reg. III/26, — Reg. III/31, — Reg. III/34, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, IV, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8, — Circ. MSC 811 dell'IMO, — Circ. MSC.1 1328 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 81 (70) dell'IMO. <p>E per intervalli più lunghi tra una manutenzione e l'altra:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Circ. MSC.1 1328 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F
A.1/1.13	Zattere (gommoni) di salvataggio rigidi	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/4, — Reg. X/3. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/21, — Reg. III/26, — Reg. III/31, — Reg. III/34, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, IV, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8, — Circ. MSC 811 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 81 (70) dell'IMO, — Circ. MSC 1006 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F
A.1/1.14	Zattere (gommoni) di salvataggio auto-raddrizzanti	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/4, — Reg. X/3. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/26, — Reg. III/34, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, IV, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8, — Circ. 809 MSC dell'IMO, — Circ. MSC 811 dell'IMO, — Circ. MSC.1 1328 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 81 (70) dell'IMO. <p>E per intervalli più lunghi tra una manutenzione e l'altra:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Circ. MSC.1 1328 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F
A.1/1.15	Zattere (gommoni) di salvataggio di tipo reversibile muniti di tenda	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/4, — Reg. X/3. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/26, — Reg. III/34, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, IV, 	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 81 (70) dell'IMO. <p>E per intervalli più lunghi tra una manutenzione e l'altra:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Circ. MSC.1 1328 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F

1	2	3	4	5	6
			<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8, — Circ. 809 MSC dell'IMO, — Circ. MSC 811 dell'IMO, — Circ. MSC.1 1328 dell'IMO. 		
A.1/1.16	Dispositivi per il libero galleggiamento delle zattere di salvataggio (sganci idrostatici)	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. Reg. III/4, — Reg. X/3. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/13, — Reg. III/26, — Reg. III/34, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, IV, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8, — Circ. MSC 811 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 81 (70) dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F
A.1/1.17	Imbarcazioni di salvataggio: a) Ammaino di imbarcazioni di salvataggio con gru: <ul style="list-style-type: none"> — parzialmente ermetiche — totalmente ermetiche. b) imbarcazioni di salvataggio a caduta libera.	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/4, — Reg. X/3. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/21, — Reg. III/31, — Reg. III/34, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, IV, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8, — Circ. MSC.1 1423 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 81 (70) dell'IMO, — Circ. MSC 1006 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + F G
A.1/1.18	Imbarcazioni di soccorso rigide	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/4, — Reg. X/3. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/21, — Reg. III/31, — Reg. III/34, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, V, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8. 	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 81 (70) dell'IMO, — Circ. MSC 1006 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + F G
A.1/1.19	Imbarcazioni di soccorso gonfiabili	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/4, — Reg. X/3. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/21, — Reg. III/31, — Reg. III/34, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, V, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8. 	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 81 (70) dell'IMO, — ISO 15372 (2000). 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + F G
A.1/1.20	Imbarcazioni di soccorso veloci: a) gonfiabili	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/4. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/26, — Reg. III/34, 	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 81 (70) dell'IMO, — Circ. 1006 MSC dell'IMO, 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + F

1	2	3	4	5	6
	b) rigide c) rigide-gonfiabili		— Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, V, — Circ. 1016 MSC dell'IMO, — Circ. MSC 1094 dell'IMO.	— ISO 15372 (2000).	G
A.1/1.21	Dispositivi di ammaino con tiranti (gru)	— Reg. III/4, — Reg. X/3.	— Reg. III/23, — Reg. III/33, — Reg. III/34, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, VI, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8.	— Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F G
A.1/1.22	Dispositivi di ammaino a libero galleggiamento per imbarcazioni di salvataggio	Trasferito nell'allegato A.2/1.3			
A.1/1.23	Dispositivi di ammaino per imbarcazioni di salvataggio a caduta libera	— Reg. III/4, — Reg. X/3.	— Reg. III/16, — Reg. III/23, — Reg. III/33, — Reg. III/34, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, VI, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8.	— Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F G
A.1/1.24	Dispositivi per l'ammaino di zattere (gommoni) di salvataggio (gru)	— Reg. III/4, — Reg. X/3.	— Reg. III/12, — Reg. III/16, — Reg. III/34, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, VI, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8.	— Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F G
A.1/1.25	Dispositivi di ammaino per imbarcazioni di soccorso veloci (gru)	— Reg. III/4.	— Reg. III/26, — Reg. III/34, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, VI.	— Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F G
A.1/1.26	Meccanismo di sgancio per: a) imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso con uno o più tiranti	— Reg. III/4, — Reg. X/3.	— Reg. III/16, — Reg. III/34, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, IV, VI,	— Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F

1	2	3	4	5	6
	<p>b) zattere (gommoni) di salvataggio con uno o più tiranti</p> <p>c) Imbarcazioni di salvataggio a caduta libera</p>		<p>— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8,</p> <p>— Circ. MSC 1 1419 dell'IMO.</p>		
A.1/1.27	Sistemi marittimi di evacuazione	<p>— Reg. III/4,</p> <p>— Reg. X/3.</p>	<p>— Reg. III/15,</p> <p>— Reg. III/26,</p> <p>— Reg. III/34,</p> <p>— Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8,</p> <p>— Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, VI,</p> <p>— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8.</p>	— Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	<p>B + D</p> <p>B + F</p> <p>G</p>
A.1/1.28	Mezzi di soccorso	— Reg. III/4.	<p>— Reg. III/26,</p> <p>— Reg. III/34,</p> <p>— Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, VI.</p>	<p>— Ris. MSC 81 (70) dell'IMO,</p> <p>— Circ. MSC 810 dell'IMO.</p>	<p>B + D</p> <p>B + F</p>
A.1/1.29	Scale per discesa nelle imbarcazioni di salvataggio	<p>— Reg. III/4,</p> <p>— Reg. III/11,</p> <p>— Reg. X/3.</p>	<p>— Reg. III/11,</p> <p>— Reg. III/34,</p> <p>— Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994),</p> <p>— Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA),</p> <p>— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000),</p> <p>— Circ. MSC.1 1285 dell'IMO.</p>	<p>— Ris. MSC 81 (70) dell'IMO,</p> <p>— ISO 5489 (2008).</p>	<p>B + D</p> <p>B + F</p>
A.1/1.30	Materiali catarifrangenti	<p>— Reg. III/4,</p> <p>— Reg. X/3.</p>	<p>— Reg. III/34,</p> <p>— Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8,</p> <p>— Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I,</p> <p>— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8.</p>	— Ris. A 658 (16) dell'IMO.	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p>
A.1/1.31	Radiotelefono in VHF (ricetrasmittente) per imbarcazioni di salvataggio	Trasferito nell'allegato A.1/5.17 e A.1/5.18.			
A.1/1.32	Trasponditore SAR 9 GHz (SART)	Trasferito nell'allegato A.1/4.18.			

1	2	3	4	5	6
A.1/1.33	Riflettori radar per imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso (passivi)	— Reg. III/4, — Reg. X/3.	— Reg. III/34, — Ris. A.384(X) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, IV, V, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8, — Ris. MSC 164 (78) dell'IMO.	— EN ISO 8729 (1998), — EN 60945 (2002) incl. IEC 60945 Corrigendum 1 (2008), oppure — EN ISO 8729 (1998), — IEC 60945 (2002) incl. IEC 60945 Corrigendum 1 (2008), oppure — ISO 8729-1 (2010), — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), oppure — ISO 8729-1 (2010), — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008).	B + D B + E B + F
A.1/1.34	Bussola per imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso	Trasferito nell'allegato A.1/4.23.			
A.1/1.35	Estintori portatili per imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso	Trasferito nell'allegato A.1/3.38.			
A.1/1.36	Motore per la propulsione di imbarcazioni di soccorso	— Reg. III/4, — Reg. X/3.	— Reg. III/34, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) IV, V.	— Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.37	Motore per la propulsione di imbarcazioni di soccorso — motore fuoribordo	— Reg. III/4, — Reg. X/3.	— Reg. III/34, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) V.	— Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.38	Proiettori destinati a imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso	— Reg. III/4, — Reg. X/3.	— Reg. III/34, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, IV, V, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8.	— Ris. MSC 81 (70) dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/1.39	Zattere (gommoni) di salvataggio aperti reversibili	— Reg. III/4, — Reg. X/3.	— Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, allegato 10, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I,	— Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) allegato 10, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) allegato 11.	B + D B + F

1	2	3	4	5	6
			— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8, alle- gato 11, — Circ. MSC.1 1328 dell'IMO.	E per intervalli più lunghi tra una manutenzione e l'al- tra: — Circ. MSC.1 1328 del- l'IMO.	
A.1/1.40	Congegni meccanici per l'imbarco del pi- lota	Trasferito nell'allegato A.1/4.48.			
A.1/1.41	Verricelli per imbar- cazioni di salvatag- gio e imbarcazioni di soccorso a) Ammaino di im- barcazioni di sal- vataggio con gru: b) imbarcazioni di salvataggio a ca- duta libera, c) zattere (gom- moni) di salva- taggio d) imbarcazioni di soccorso veloci e) battelli di emer- genza veloci	— Reg. III/4, — Reg. X/3.	— Reg. III/16, — Reg. III/17, — Reg. III/23, — Reg. III/24, — Reg. III/34, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, VI, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8.	— Ris. MSC 81 (70) del- l'IMO.	B + D B + E B + F G
A.1/1.42	Scala per pilota	Trasferito nell'allegato A.1/4.49.			
A.1/1.43	Imbarcazioni di soc- corso rigide/gonfia- bili	— Reg. III/4, — Reg. X/3.	— Reg. III/21, — Reg. III/31, — Reg. III/34, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, V, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8.	— Ris. MSC 81 (70) del- l'IMO, — Circ. 1006 MSC del- l'IMO, — ISO 15372 (2000),	B + D B + F G

2. Prevenzione dell'inquinamento marino

N.	Denominazione	Regola MARPOL 73/78 modificata (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione MARPOL 73/78 modificate, nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valuta- zione della conformità
1	2	3	4	5	6
A.1/2.1	Apparecchiatura per il filtraggio (qualora il tenore di olio mi- nerale dell'effluente non sia superiore a 15 p.p.m.)	— Allegato I, reg. 14.	Allegato I, reg. 14, — Circ. MEPC.1 (643) dell'IMO.	— Ris. MEPC.107(49) del- l'IMO, — Circ. MEPC.1 (643) del- l'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/2.2	Rilevatori di inter- faccia olio minerale/ acqua	— Allegato I, reg. 32.	— Allegato I, reg. 32.	— Ris. MEPC 5 (XIII) del- l'IMO.	B + D B + E B + F

1	2	3	4	5	6	
A.1/2.3	Misuratori del tenore di olio minerale	— Allegato I, reg. 14.	Allegato I, reg. 14, — Circ. MEPC.1 (643) dell'IMO.	— Ris. MEPC.107(49) dell'IMO, — Circ. MEPC.1 (643) dell'IMO.	B + D B + E B + F	
A.1/2.4	Unità di trattamento destinate ad essere collegate ai separatori di acque oleose (qualora il tenore di olio minerale dei reflui non sia superiore a 15 p.p.m.)	Lasciato vuoto deliberatamente.				
A.1/2.5	Sistema di monitoraggio e controllo degli scarichi di oli minerali delle petroliere	— Allegato I, reg. 31, — Circ. MEPC.1 761 dell'IMO, rev.1.	— Allegato I, reg. 31.	— Ris. MEPC 108 (49) dell'IMO.	B + D B + E B + F	
A.1/2.6	Sistemi di trattamento dei reflui	— Allegato IV, reg. 9.	— Allegato IV, reg. 9.	Fino al 31 dicembre 2015: — Ris. MEPC 159 (55) dell'IMO. A partire dal 1° gennaio 2016: — Ris. MEPC 227 (64) dell'IMO.	B + D B + E B + F	
A.1/2.7	Inceneritori di bordo	— Allegato VI, reg. 16.	— Allegato VI, reg. 16, — Circ. MEPC.1 793 dell'IMO.	— Ris. MEPC 76 (40) dell'IMO.	B + D B + E B + F G	
A.1/2.8	Analizzatori di Nox destinati ad essere utilizzati a bordo, ai sensi del Codice tecnico No _x 2008	— Ris. MEPC.176 (58) dell'IMO (Allegato VI riveduto MARPOL, reg. 13)	— Ris. MEPC.176 (58) dell'IMO (Allegato VI riveduto MARPOL, reg. 13), — Ris. MEPC 177 (58) dell'IMO — (Codice tecnico NOx 2008), — Ris. MEPC 198 (62) dell'IMO, — Circ. MEPC.1 (638) dell'IMO.	— Ris. MEPC 177 (58) dell'IMO — (Codice tecnico NOx 2008).	B + D B + E B + F G	
A.1/2.9	Apparecchiature che utilizzano altri sistemi tecnici per la limitazione delle emissioni di SO _x	Trasferito nell'allegato A.2/2.4				
A.1/2.10	Sistemi di depurazione dei gas di scarico a bordo	— Ris. MEPC.176 (58) dell'IMO (Allegato VI riveduto MARPOL, reg. 4) — Ris. MEPC 184 (59) dell'IMO.	— Ris. MEPC.176 (58) dell'IMO — (Allegato VI riveduto MARPOL, reg. 4)	— Ris. MEPC 184 (59) dell'IMO.	B + D B + E B + F G	

3. Protezione antincendio

N.	Denominazione	Regola SOLAS 74 modificata (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 modificate, nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	5	6
A.1/3.1	Sottofondo di rivestimento dei ponti	— Reg. II-2/4, — Reg. II-2/6, — Reg. X/3.	— Reg. II-2/4, — Reg. II-2/6, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7.	— Ris. MSC 307 (88) dell'IMO — (Codice FTP del 2010).	B + D B + E B + F
A.1/3.2	Estintori portatili	— Reg. II-2/10, — Reg. X/3, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 4.	— Reg. II-2/4, — Reg. II-2/10, — Reg. II-2/18, — Reg. II-2/19, — Reg. II-2/20, — Ris. A 951 (23) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 4, — Circ. 1239 MSC dell'IMO, — Circ. MSC 1275 dell'IMO.	— EN 3-7 (2004) incl. A.1 (2007), — EN 3-8 (2006) incl. AC (2007), — EN 3-9 (2006) incl. AC (2007), — EN ISO 3-10 (2009).	B + D B + E B + F
A.1/3.3	Equipaggiamento da vigile del fuoco: indumenti di protezione (tuta di avvicinamento al fuoco)	— Reg. II-2/10, — Reg. X/3, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 3.	— Reg. II-2/10, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 3.	Indumenti di protezione per estinzione incendi: — EN 469 (2005) incl. A.1 (2006) e AC (2006). Indumenti di protezione per estinzione incendi — indumenti rifrangenti per interventi antincendio specializzati: — EN 1486 (2007). Indumenti di protezione per estinzione incendi — indumenti di protezione con una superficie esterna rifrangente: — ISO 15538 (2001) Livello 2.	B + D B + E B + F
A.1/3.4	Equipaggiamento da vigile del fuoco: stivali	— Reg. II-2/10, — Reg. X/3, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 3.	— Reg. II-2/10, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 3.	— EN 15090 (2012).	B + D B + E B + F

1	2	3	4	5	6
A.1/3.5	Equipaggiamento da vigile del fuoco: guanti	— Reg. II-2/10, — Reg. X/3, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 3.	— Reg. II-2/10, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 3.	— EN 659 (2003) incl. A.1 (2008) e AC (2009).	B + D B + E B + F
A.1/3.6	Equipaggiamento da vigile del fuoco: casco	— Reg. II-2/10, — Reg. X/3, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 3.	— Reg. II-2/10, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 3.	— EN 443 (2008).	B + D B + E B + F
A.1/3.7	Autorespiratore ad aria compressa <i>Nota:</i> negli incidenti che coinvolgono merci pericolose è necessario utilizzare una maschera a pressione positiva.	— Reg. II-2/10, — Reg. X/3, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 3.	— Reg. II-2/10, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 3. E quando l'apparecchio viene utilizzato in incidenti con merci: — Ris. MSC 4 (48) dell'IMO (Codice IBC) 14, — Ris. MSC 5 (48) dell'IMO — (Codice IGC) 14.	— EN 136 (1998) incl. AC (2003), — EN 137 (2006). E quando l'apparecchio viene utilizzato in incidenti che coinvolgono merci: — ISO 23269-3 (2011).	B + D B + E B + F
A.1/3.8	Respiratori ad aria compressa	— Reg. X/3. — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7. <i>Nota:</i> questo equipaggiamento è previsto solo per le unità veloci costruite a norma delle disposizioni del Codice HSC del 1994.	— Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7.	— EN 14593-1 (2005). — EN 14593-2 (2005) incl. AC (2005), — EN 14594 (2005) incl. AC (2005).	B + D B + E B + F
A.1/3.9	Componenti dei sistemi a sprinkler per alloggi, spazi di servizio e sale comandi equivalenti a quelli di cui al regolamento II-2/12 di SOLAS 74 (limitato agli ugelli e al loro funzionamento).	— Reg. II-2/7, — Reg. II-2/10, — Reg. X/3, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 8.	— Reg. II-2/7, — Reg. II-2/9, — Reg. II-2/10, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 44 (65) dell'IMO, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7,	— Ris. A 800 (19) dell'IMO.	B + D B + E B + F

1	2	3	4	5	6
	(Gli ugelli per sistemi sprinkler fissi, per unità veloci (HSC) sono inseriti in questa voce)		— Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 8, — Circ. MSC 912 dell'IMO.		
A.1/3.10	Ugelli spruzzatori per impianti fissi antincendio a spruzzo d'acqua in pressione costante per sale macchine e sale pompe di carico	— Reg. II-2/10, — Reg. X/3, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 7.	— Reg. II-2/10, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 7, — Circ. MSC.1 1313 dell'IMO.	— Circ. MSC 1165 dell'IMO, appendice A.	B + D B + E B + F
A.1/3.11	Divisioni di classe "A" e "B", resistenza al fuoco a) Divisioni di classe "A", b) Divisioni di classe "B".	Classe "A": — Reg. II-2/3.2. Classe "B": — Reg. II-2/3.4.	— Reg. II-2/9 e Classe "A": — Reg. II-2/3.2, — Circ. MSC 1120 dell'IMO, — Circ. MSC.1 1434 dell'IMO. Classe "B": — Reg. II-2/3.4.	— Ris. MSC 307 (88) dell'IMO — (Codice FTP del 2010). — Circ. MSC.1 1435 dell'IMO (quest'ultima solo per le divisioni di classe "A")	B + D B + E B + F
A.1/3.12	Dispositivi per impedire il passaggio delle fiamme nelle cisterne di carico delle petroliere	— Reg. II-2/4, — Reg. II-2/16.	— Reg. II-2/4, — Reg. II-2/16.	— EN ISO 16852 (2010), — ISO 15364 (2007), — Circ. MSC 677 dell'IMO.	Dispositivi diversi dalle valvole: B + D B + E B + F Valvole: B + F
A.1/3.13	Materiali non combustibili	— Reg. II-2/3, — Reg. X/3.	— Reg. II-2/3, — Reg. II-2/5, — Reg. II-2/9, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7.	— Ris. MSC 307 (88) dell'IMO — (Codice FTP del 2010).	B + D B + E B + F
A.1/3.14	Materiali diversi dall'acciaio per tubi che attraversano paratie di classe "A" o "B"	Voce inclusa in A.1/3.26 e A.1/3.27			

1	2	3	4	5	6
A.1/3.15	<p>Materiali diversi dall'acciaio per tubature che trasportano oli minerali o oli combustibili</p> <p>a) tubature e raccordi in plastica</p> <p>b) valvole,</p> <p>c) assemblaggi di tubature flessibili e compensatori,</p> <p>d) componenti di tubature metalliche con elementi elastici di tenuta in elastomero.</p>	<p>— Reg. II-2/4,</p> <p>— Reg. X/3.</p>	<p>— Reg. II-2/4,</p> <p>— Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, 10,</p> <p>— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7, 10,</p> <p>— Circ. MSC 1120 dell'IMO.</p>	<p>Tubature e raccordi:</p> <p>— Ris. A 753 (18) dell'IMO,</p> <p>— IMO Res. MSC.307(88)-(2010 FTP Code).</p> <p>Valvole:</p> <p>— EN ISO 10497 (2010).</p> <p>Assemblaggi di tubature flessibili:</p> <p>— EN ISO 15540 (2001)</p> <p>— EN ISO 15541 (2001).</p> <p>Componenti di tubature metalliche con elementi elastici di tenuta in elastomero.</p> <p>— ISO 19921 (2005),</p> <p>— ISO 19922 (2005).</p>	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p>
A.1/3.16	Porte tagliafuoco	— Reg. II-2/9.	— Reg. II-2/9.	<p>— Ris. MSC 307 (88) dell'IMO — (Codice FTP del 2010).</p> <p>— Circ. MSC.1 1319 dell'IMO.</p>	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p>
A.1/3.17	<p>Componenti dei sistemi di comando delle porte tagliafuoco</p> <p><i>Nota:</i> quando viene usato il termine "componenti dei sistemi" nella colonna 2 è possibile che sia necessario testare un singolo componente, un gruppo di componenti o un intero sistema, per assicurarsi che i requisiti internazionali siano rispettati.</p>	<p>— Reg. II-2/9,</p> <p>— Reg. X/3.</p>	<p>— Reg. II-2/9,</p> <p>— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7.</p>	<p>— Ris. MSC 307 (88) dell'IMO — (Codice FTP del 2010).</p>	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p>
A.1/3.18	<p>Materiali di copertura e rivestimenti per pavimenti a limitata capacità di propagazione della fiamma:</p> <p>a) tranciati decorativi</p> <p>b) sistemi di pitturazione,</p> <p>c) rivestimenti per pavimenti,</p> <p>d) rivestimenti per la coibentazione di tubature,</p>	<p>— Reg. II-2/3,</p> <p>— Reg. II-2/5,</p> <p>— Reg. II-2/6 per a), b) e c),</p> <p>— Reg. II-2/9 per e) e f),</p> <p>— Reg. X/3.</p>	<p>— Reg. II-2/3,</p> <p>— Reg. II-2/5,</p> <p>— Reg. II-2/6,</p> <p>— Reg. II-2/9,</p> <p>— Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7,</p> <p>— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7,</p> <p>— Circ. MSC 1120 dell'IMO.</p>	<p>— Ris. MSC 307 (88) dell'IMO — (Codice FTP del 2010).</p>	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p>

1	2	3	4	5	6
	e) adesivi utilizzati nella costruzione delle paratie di classe "A", "B" e "C". f) membrana di condotte combustibili.				
A.1/3.19	Tende, tendine e altri articoli tessili sospesi	— Reg. II-2/3, — Reg. II-2/9, — Reg. X/3.	— Reg. II-2/3, — Reg. II-2/9, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7.	— Ris. MSC 307 (88) dell'IMO — (Codice FTP del 2010), — Circ. MSC.1 1456 dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/3.20	Mobili imbottiti	— Reg. II-2/3, — Reg. II-2/5, — Reg. II-2/9, — Reg. X/3.	— Reg. II-2/3, — Reg. II-2/5, — Reg. II-2/9, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7.	— Ris. MSC 307 (88) dell'IMO — (Codice FTP del 2010).	B + D B + E B + F
A.1/3.21	Componenti per letti	— Reg. II-2/3, — Reg. II-2/9, — Reg. X/3.	— Reg. II-2/3, — Reg. II-2/9, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7.	— Ris. MSC 307 (88) dell'IMO — (Codice FTP del 2010).	B + D B + E B + F
A.1/3.22	Serrande taglia fuoco	— Reg. II-2/9.	— Reg. II-2/9.	— Ris. MSC 307 (88) dell'IMO — (Codice FTP del 2010).	B + D B + E B + F
A.1/3.23	Condotte non combustibili che attraversano le paratie di classe "A"	Trasferito nell'allegato A.1/3.26.			
A.1/3.24	Guaine per cavi elettrici che attraversano paratie di classe "A"	Trasferito nell'allegato A.1/3.26(a).			
A.1/3.25	Finestre e portellini tagliafuoco di classe "A" e "B"	— Reg. II-2/9.	— Reg. II-2/9, — Circ. MSC 1120 dell'IMO.	— Ris. MSC 307 (88) dell'IMO — (Codice FTP del 2010).	B + D B + E B + F
A.1/3.26	Aperture nelle paratie di classe "A" per il passaggio di a) guaine per cavi elettrici, b) tubature, condotte, ecc.	— Reg. II-2/9.	— Reg. II-2/9, — Circ. MSC.1 1276 dell'IMO (si applica solo a b)).	— Ris. MSC 307 (88) dell'IMO — (Codice FTP del 2010).	B + D B + E B + F

1	2	3	4	5	6
A.1/3.27	Aperture nelle paratie di classe "B" per il passaggio di a) guaine per cavi elettrici, b) tubature, condotte, ecc.	— Reg. II-2/9.	— Reg. II-2/9.	— Ris. MSC 307 (88) dell'IMO — (Codice FTP del 2010).	B + D B + E B + F
A.1/3.28	Sistemi sprinkler (limitati alle testine sprinkler) (Gli ugelli per sistemi sprinkler fissi, per unità veloci (HSC) sono inseriti in questa voce)	— Reg. II-2/7, — Reg. II-2/10, — Reg. X/3.	— Reg. II-2/7, — Reg. II-2/10, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7 — Ris. MSC 44 (65) dell'IMO, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 8, — Circ. MSC 912 dell'IMO.	— ISO 6182-1 (2014), oppure — EN 12259-1 (1999) incl. A.1 (2001), A.2 (2004) e A.3 (2006).	B + D B + E B + F
A.1/3.29	Manichette da incendio con diametro ≤ 52 mm	— Reg. II-2/10, — Reg. X/3.	— Reg. II-2/10, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7.	— EN 14540 (2004) incl. A.1 (2007).	B + D B + E B + F
A.1/3.30	Apparecchiatura portatile per l'analisi dell'ossigeno e il rilevamento del gas	— Reg. II-2/4, — Reg. VI/3.	— Reg. II-2/4, — Reg. VI/3, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 15.	— EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008) o IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 60092-504 (2001) incl. Corrigendum 1 IEC 60092-504 (2011), — IEC 60533 (1999), ed eventualmente: a) Categoria 1: (area sicura) — EN 50104 (2010) — EN 60079-29-1 (2007). b) Categoria 2: (atmosfera esplosive con presenza di gas) — EN 50104 (2010), — EN 60079-29-1 (2007), — EN 60079-0 (2012) incl. A11:2013,	B + D B + E B + F

1	2	3	4	5	6
				<ul style="list-style-type: none"> — EN 60079-1 (2007) incl. Corrigendum 1 IEC 60079-1 (2008), — EN 60079-10-1 (2009), — EN 60079-11 (2012), — EN 60079-15 (2010), — EN 60079-26 (2007). 	
A.1/3.31	Ugelli per sistemi sprinkler fissi, per unità veloci (HSC)	Voce soppressa in quanto figura già in A.1/3.9 e A.1/3.28.			
A.1/3.32	Materiali resistenti al fuoco (ad eccezione dei mobili) per unità veloci (HSC)	— Reg. X/3.	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7. — Circ. MSC.1 1457 dell'IMO. 	— Ris. MSC 307 (88) dell'IMO — (Codice FTP del 2010).	B + D B + E B + F
A.1/3.33	Materiali resistenti al fuoco per mobili per unità veloci (HSC)	— Reg. X/3.	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7. 	— Ris. MSC 307 (88) dell'IMO — (Codice FTP del 2010).	B + D B + E B + F
A.1/3.34	Paratie resistenti al fuoco per unità veloci (HSC)	— Reg. X/3.	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7. — Circ. MSC.1 1457 dell'IMO. 	— Ris. MSC 307 (88) dell'IMO — (Codice FTP del 2010).	B + D B + E B + F
A.1/3.35	Porte taglia fuoco su unità veloci (HSC)	— Reg. X/3.	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7. 	— Ris. MSC 307 (88) dell'IMO — (Codice FTP del 2010).	B + D B + E B + F
A.1/3.36	Serrande taglia fuoco per unità veloci (HSC)	— Reg. X/3.	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7. 	— Ris. MSC 307 (88) dell'IMO — (Codice FTP del 2010).	B + D B + E B + F
A.1/3.37	Aperture nelle paratie resistenti al fuoco su unità veloci (HSC) per il passaggio di: <ul style="list-style-type: none"> a) guaine per cavi elettrici, b) tubature, condotte, ecc. 	— Reg. X/3.	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7. 	— Ris. MSC 307 (88) dell'IMO — (Codice FTP del 2010).	B + D B + E B + F

1	2	3	4	5	6
A.1/3.38	Estintori portatili per imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso	— Reg. III/4, — Reg. X/3.	— Reg. III/34, — Ris. A 951 (23) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) I, IV, V, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8.	— EN 3-7 (2004) incl. A.1 (2007), — EN 3-8 (2006) incl. AC (2007), — EN 3-9 (2006) incl. AC (2007), — EN ISO 3-10 (2009).	B + D B + E B + F
A.1/3.39	Ugelli spruzzatori per dispositivi equivalenti di estinzione incendio a vaporizzazione d'acqua per sale macchine e sale pompe di carico	— Reg. II-2/10, — Reg. X/3, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 7.	— Reg. II-2/10, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 7, — Circ. MSC.1 1313 dell'IMO, — Circ. MSC.1 1458 dell'IMO.	— Circ. MSC 1165 dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/3.40	Impianti di illuminazione d'emergenza per l'evacuazione (solo componenti)	— Reg. II-2/13, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 11.	— Reg. II-2/13, — Ris. A 752 (18) dell'IMO, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 11.	— Ris. A 752 (18) dell'IMO, oppure — ISO 15370 (2010).	B + D B + E B + F
A.1/3.41	Respiratori per evacuazioni di emergenza (EEBD)	— Reg. II-2/13.	— Reg. II-2/13, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 3, — Circ. MSC 849 dell'IMO.	— ISO 23269-1 (2008), e in alternativa: Per autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto a pieno facciale (maschera panoramica) o boccaglio completo per la fuga: — EN 402 (2003). Per autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto con cappuccio per la fuga: — EN 1146 (2005). Per autorespiratore ad aria compressa a circuito chiuso: — EN 13794 (2002).	B + D B + E B + F
A.1/3.42	Componenti di impianti a gas inerte	— Reg. II-2/4.	— Reg. II-2/4, — Ris. A 567 (14) dell'IMO, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 15, — Circ. 353 MSC dell'IMO, — Circ. 485 MSC dell'IMO,	— Circ. MSC 353 dell'IMO.	B + D B + E B + F G

1	2	3	4	5	6
			<ul style="list-style-type: none"> — Circ. 731 MSC dell'IMO, — Circ. MSC 1120 dell'IMO. 		
A.1/3.43	Ugelli degli impianti antincendio per friggitrici (automatici o manuali)	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. II-2/1, — Reg. II-2/10, — Reg. X/3. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. II-2/1, — Reg. II-2/10, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7, — Circ. MSC.1 1433 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — ISO 15371 (2009). 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F
A.1/3.44	Equipaggiamento da vigile del fuococavo di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. II-2/10, — Reg. X/3, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 3. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. II-2/10, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 3. 	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 3, — Ris. MSC 307 (88) dell'IMO — (Codice FTP del 2010). 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F
A.1/3.45	Impianti fissi equivalenti di estinzione incendi a estinguente gassoso (estinguente, valvole di intercettazione e boccalini) per sale macchine e sale pompe di carico	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. II-2/10, — Reg. X/3, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 5. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. II-2/10, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 5, — Circ. 848 MSC dell'IMO, — Circ. MSC.1 1313 dell'IMO, — Circ. MSC.1 1316 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — Circ. 848 MSC dell'IMO, — Circ. MSC.1 1316 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F
A.1/3.46	Impianti fissi equivalenti di estinzione incendi a estinguente gassoso per sale macchine (sistemi aerosol)	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. II-2/10, — Reg. X/3, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 5. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. II-2/10, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 5, — Circ. MSC.1 1270 dell'IMO ivi compresa la Corrigendum 1, — Circ. MSC.1 1313 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — Circ. MSC.1 1270 dell'IMO incl. Corrigendum 1. 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F
A.1/3.47	Concentrato per impianti fissi di estinzione incendi a estinguente schiumogeno ad alta espansione per sale macchine e sale pompe di carico	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. II-2/10. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. II-2/10, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 6. 	<ul style="list-style-type: none"> — Circ. MSC 670 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F

1	2	3	4	5	6
	<p><i>Nota:</i> gli impianti fissi o ad aria interna di estinzione incendi a estinguente schiumogeno ad alta espansione (inclusi i sistemi che utilizzano per il loro funzionamento l'aria interna dei loro alloggiamenti) per sale macchine e sale pompe di carico devono essere collaudati utilizzando il concentrato specificamente approvato dalle autorità.</p>				
A.1/3.48	<p>Componenti per impianti fissi ad acqua di estinzione incendi locali per sale macchine di categoria "A" (boccalini e prove di funzionamento).</p>	<p>— Reg. II-2/10, — Reg. X/3.</p>	<p>— Reg. II-2/10, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7.</p>	<p>— Circ. MSC.1 1387 dell'IMO.</p>	<p>B + D B + E B + F</p>
A.1/3.49	<p>Impianti fissi anti-incendio a base d'acqua in pressione costante per stive ro-ro, ponti auto e speciali categorie di locali.</p> <p>a) Sistemi basati su prescrizioni a norma della circolare 1430, punto 4: b) Sistemi basati su prestazioni a norma della circolare 1430, punto 5.</p>	<p>— Reg. II-2/19, — Reg. II-2/20, — Reg. X/3, — Ris. MSC 98(73) dell'IMO — (Codice FSS) 7.</p>	<p>— Reg. II-2/19, — Reg. II-2/20, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7. — Ris. MSC 98(73) — (Codice FSS) 7.</p>	<p>— Circ. MSC.1 1430 dell'IMO.</p>	<p>B + D B + E B + F</p>
A.1/3.50	<p>Indumenti di protezione resistenti all'azione degli agenti chimici</p>	<p>Trasferito nell'allegato A.2/3.9</p>			

1	2	3	4	5	6
A.1/3.51	<p>Componenti di sistemi fissi di rilevazione e segnalazione d'incendio per stazioni di comando, locali di servizio, locali di alloggio, balconi delle cabine, sale macchine e locali macchine non presidiati</p> <p>a) Attrezzature di controllo e indicazione</p> <p>b) Attrezzature per l'alimentazione elettrica</p> <p>c) Rilevatori di calore; rilevatori di punti</p> <p>d) Rilevatori di fumo — rilevatori che utilizzano luce diffusa, luce trasmessa o ionizzazione</p> <p>e) Rilevatori di fiamma — rilevatori</p> <p>f) Punti di chiamata manuale</p> <p>g) Isolatori di corto circuito</p> <p>h) Dispositivi di entrata/uscita</p> <p>i) Cavi</p>	<p>— Reg. II-2/7,</p> <p>— Reg. X/3,</p> <p>— Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 9.</p>	<p>— Reg. II-2/7,</p> <p>— Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7,</p> <p>— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7,</p> <p>— Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 9,</p> <p>— Circ. MSC.1 1242 dell'IMO.</p>	<p>Attrezzature di controllo e indicazione. Installazioni elettriche sulle navi:</p> <p>— EN 54-2 (1997) incl. AC (1999) e A.1(2006).</p> <p>Attrezzature per l'alimentazione elettrica:</p> <p>— EN 54-4 (1997), incl. AC(1999), A1(2002) e A2(2006).</p> <p>Rilevatori di calore; rilevatori di punti:</p> <p>— EN 54-5 (2000), incl. A.1 (2002).</p> <p>Rilevatori di fumo — rilevatori che utilizzano luce diffusa, luce trasmessa o ionizzazione:</p> <p>— EN 54-7 (2000) incl. A.1(2002) e A2(2006).</p> <p>Rilevatori di fiamma — rilevatori:</p> <p>— EN 54-10 (2002), incl. A.1 (2005).</p> <p>Punti di chiamata manuale:</p> <p>— EN 54-11 (2001), incl. A.1 (2005).</p> <p>Isolatori di corto circuito:</p> <p>— EN 54-17 (2007) incl. AC (2007).</p> <p>Dispositivi di entrata/uscita:</p> <p>— EN 54-18 (2005) incl. AC (2007).</p> <p>Cavi:</p> <p>— EN 60332-1-2 (2004),</p> <p>— IEC 60092-376 (2003).</p> <p>E, se del caso, impianti elettrici ed elettronici nelle navi:</p> <p>— IEC 60092-504 (2001) incl. IEC 60092-504 Corrigendum 1 (2011),</p> <p>— IEC 60533 (1999).</p>	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p>

1	2	3	4	5	6
A.1/3.52	Estintori carrellati	— Reg. II-2/10, — Reg. X/3.	— Reg. II-2/4, — Reg. II-2/10, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7.	— EN 1866-1 (2007). — EN 1866-3 (2013), oppure — ISO 11601 (2008).	B + D B + E B + F
A.1/3.53	Dispositivi di allarme antincendio-suonerie	— Reg. II-2/7, — Reg. X/3, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 9.	— Reg. II-2/7, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 9, — Circ. MSC.1 1242 dell'IMO.	Suonerie — EN 54-3 (2001), incl. A.1(2002) e A.2(2006), — IEC 60092-504 (2001) incl. Corrigendum 1 IEC 60092-504 (2011), — IEC 60533 (1999).	B + D B + E B + F
A.1/3.54	Apparecchiature fisse per l'analisi dell'ossigeno e il rilevamento di gas	— Reg. II-2/4, — Reg. VI/3. Ris.	— Reg. II-2/4, — Reg. VI/3, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 15. Per sistemi combinati O ₂ /HC anche: — Circ. MSC.1 1370 dell'IMO.	— IEC 60092-504 (2001) incl. Corrigendum 1 IEC 60092-504 (2011), — IEC 60533 (1999), ed eventualmente: a) Categoria 4: (area sicura) — EN 50104 (2010). b) Categoria 3: (atmosfera gassose esplosive) — EN 50104 (2010). — EN 60079-0 (2012) incl. A11:2013, — EN 60079-29-1 (2007). Per sistemi combinati O ₂ / HC anche: — Circ. MSC.1 1370 dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/3.55	Boccalini a doppio uso (tipo a getto/ a spruzzo)	— Reg. II-2/10, — Reg. X/3.	— Reg. II-2/10, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7.	Lance antincendio manuali — lance combinate PN 16: — EN 15182-1 (2007) incl. A.1 (2009), — EN 15182-2 (2007), incl. A.1 (2009).	B + D B + E B + F

1	2	3	4	5	6
				Lance antincendio manuali — con portate e angolo di erogazione variabili e/o a getto pieno e/o diffuso con angolo di erogazione fisso PN 16: — EN 15182-1 (2007) incl. A.1 (2009).	
A.1/3.56	Manichette (a nastro)	— Reg. II-2/10, — Reg. X/3.	— Reg. II-2/10, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7.	— EN 671-1 (2012)	B + D B + E B + F
A.1/3.57	Componenti di impianti di estinzione incendi a estinguente schiumogeno ad espansione media — impianti fissi per il ponte di navi cisterna	— Reg. II-2/10.	— Reg. II-2/10.8.1, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 14, — Circ. MSC.1 1239 dell'IMO. — Circ. MSC.1 1276 dell'IMO.	— Circ. MSC 798 dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/3.58	Componenti di impianti fissi di estinzione incendi a estinguente schiumogeno a bassa espansione per sale macchine e protezione dei ponti delle navi cisterna	— Reg. II-2/10.	— Reg. II-2/10, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 6, 14, — Circ. MSC.1 1239 dell'IMO. — Circ. MSC.1 1276 dell'IMO.	— Circ. MSC.1 1312 dell'IMO, — Circ. MSC.1 1312 dell'IMO /Corrigendum 1.	B + D B + E B + F
A.1/3.59	Schiuma ad espansione per impianti fissi di estinzione incendi a estinguente schiumogeno per navi chimichiere.	— Reg. II-2/1, — Ris. MSC 4 (48) dell'IMO — (codice IBC) 11.	— Ris. MSC 4 (48) dell'IMO (Codice IBC) 11, — Circ. MSC 553 dell'IMO.	— Circ. MSC.1 1312 dell'IMO, — Circ. MSC.1 1312 dell'IMO /Corrigendum 1.	B + D B + E B + F
A.1/3.60	Ugelli spruzzatori per impianti fissi antincendio a spruzzo d'acqua in pressione costante per i balconi delle cabine	— Reg. II-2/10, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 7.	— Reg. II-2/10, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 7, — Circ. MSC.1 1313 dell'IMO.	— Circ. MSC.1 1268 dell'IMO.	B + D B + E B + F

1	2	3	4	5	6
A.1/3.61	<p>a) Impianti ad aria interna a estinguente schiumogeno ad alta espansione per la protezione di sale macchine, sale pompe di carico, ponti per veicoli e spazi ro ro, speciali categoria di locali e stive.</p> <p>b) Impianti ad aria esterna a estinguente schiumogeno ad alta espansione per la protezione di sale macchine, sale pompe di carico, ponti per veicoli e spazi ro ro, speciali categorie di locali e stive.</p> <p><i>Nota:</i> gli impianti ad aria interna/esterna a estinguente schiumogeno ad alta espansione per la protezione di sale macchine, sale pompe di carico, ponti per veicoli e spazi ro ro, speciali categorie di locali e stive devono essere collaudati utilizzando il concentrato specificamente approvato dalle autorità.</p>	— Reg. II-2/10.	— Reg. II-2/10, — Ris. MSC.98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 6.	— Circ. MSC.1 1384 dell'IMO.	B + D B + E B + F

1	2	3	4	5	6
A.1/3.62	Sistemi di estinzione a polvere chimica secca	— Reg. II-2/1.	— Reg. II-2/1, — Ris. MSC.5 (48) dell'IMO — (Codice IGC) 11.	— Circ. MSC.1 1315 dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/3.63	Componenti di sistemi di rilevamento del fumo ad estrazione di campioni	— Reg. II-2/7, — Reg. II-2/19, — Reg. II-2/20.	— Reg. II-2/7, — Reg. II-2/19, — Reg. II-2/20, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 10.	— Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 10, e per: Attrezzature di controllo e indicazione. Installazioni elettriche sulle navi: — EN 54-2 (1997) incl. AC (1999) e A.1(2006). Attrezzature per l'alimentazione elettrica: — EN 54-4 (1997), incl. AC(1999), A1(2002) e A2(2006). Rilevatori di fumo: — EN 54-20 (2006) incl. AC (2008). Ove previsto, installazioni elettriche ed elettroniche sulle navi: — IEC 60092-504 (2001) incl. Corrigendum 1 IEC 60092-504 (2011), — IEC 60533 (1999). E, se del caso, per atmosfere esplosive: — EN 60079-0 (2012) incl. A11:2013.	B + D B + E B + F
A.1/3.64	Paratie di classe C	— Reg. II-2/3.	— Reg. II-2/3, — Reg. II-2/9.	— Ris. MSC 307 (88) dell'IMO — (Codice FTP del 2010).	B + D B + E B + F
A.1/3.65	Sistemi fissi per la rilevazione di gas e idrocarburi	— Reg. II-2/4.	— Reg. II-2/4, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 16, — Circ. MSC.1 1370 dell'IMO.	— Circ. MSC.1 1370 dell'IMO, — EN 60079-0 (2012) incl. A11:2013, — EN 60079-29-1 (2007), — IEC 60092-504 (2001) incl. Corrigendum 1 IEC 60092-504 (2011), — IEC 60533 (1999).	B + D B + E B + F

1	2	3	4	5	6
A.1/3.66	Sistemi guida di evacuazione utilizzati come alternativa a impianti di illuminazione d'emergenza per l'evacuazione.	— Reg. II-2/13.	— Reg. II-2/13, — Circ. MSC.1 1168 dell'IMO.	— Circ. MSC.1 1168 dell'IMO.	B + D B + E B + F
A.1/3.67 Cfr. nota b) del presente allegato A.1	Impianti antincendio schiumogeni per elicotteri	— Reg. II-2/18.	— Reg. II-2/18, — Circ. MSC.1 1431 dell'IMO.	— EN 13565-1 (2003) incl. A1 (2007).	B + D B + E B + F
A.1/3.68 Ex A.2/3.22	Componenti degli impianti fissi antincendio per condotte di estrazione delle cucine di bordo	— Reg. II-2/9.	— Reg. II-2/9.	— ISO 15371(2009)	B + D B + E B + F

4. Apparecchiature di navigazione

Note applicabili alla sezione 4: "Apparecchiature di navigazione".

Colonna 4: Le apparecchiature di navigazione devono essere conformi, a seconda dei casi, alle parti pertinenti della risoluzione A.1021(26) dell'Assemblea dell'IMO "Code on alerts and indicators, 2009" (Codice sugli allarmi e gli indicatori) e della risoluzione MSC.302(87) "Adoption of performance standards for bridge alert management" (Adozione di standard di prestazione per la gestione dell'allarme a ponte).

Colonna 5:

La serie IEC 61162 si riferisce alle seguenti norme tecniche di riferimento per la navigazione marittima e sistemi e apparecchiature di radiocomunicazione — Interfacce digitali:

- IEC 61162-1 ed4.0 (2010-11) — Parte 1: Sorgente unica e più ricevitori
- IEC 61162-2 ed1.0 (1998-09) — Parte 2: Sorgente unica e più ricevitori, trasmissione ad alta velocità
- IEC 61162-3 ed1.2 Consol. con am1 ed. 1.0 (2010-11) e am2 ed. 1.0 (2014-07) — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
 - IEC 61162-3 ed1.0 (2008-05) — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
 - IEC 61162-3 am1 ed1.0 (2010-06) Emendamento 1 — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
 - IEC 61162-3-am2 ed1.0 (2014-07) Emendamento 2 — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
- IEC 61162-450 ed1.0 (2011-06) — Parte 450: Più sorgenti e più ricevitori — Interconnessione ethernet

La serie EN 61162 si riferisce alle seguenti norme tecniche di riferimento per la navigazione marittima e sistemi e apparecchiature di radiocomunicazione — Interfacce digitali:

- EN 61162-1 (2011) — Parte 1: Sorgente unica e più ricevitori
- EN 61162-2 (1998) — Parte 2: Sorgente unica e più ricevitori, trasmissione ad alta velocità
- EN 61162-3 (2008) — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
 - EN 61162-3 am1 (2010) Emendamento 1 — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
 - IEC 61162-3-am2 ed1.0 (2014-07) Emendamento 2 — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
- EN 61162-450 (2011) — Parte 450: Più sorgenti e più ricevitori — Interconnessione ethernet

N.	Denominazione	Regola SOLAS 74 modificata (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 modificate, nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti, e raccomandazioni dell'UIT, a seconda dei casi	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	5	6
A.1/4.1	Bussola magnetica Classe A per navi	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC 2000) 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 382 (X) dell'IMO, — Ris. A 694 (17) dell'IMO), — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC 2000) 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — ISO 1069 (1973), — ISO 25862 (2009), — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — ISO 1069 (1973), — ISO 25862 (2009), — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008). 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F G
A.1/4.2	Sistema di controllo della rotta a trasmissione THD (metodo magnetico)	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/18, — Reg. V/19, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 116 (73) dell'IMO, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — ISO 22090-2 (2014), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie). — ISO 22090-2 (2014), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F G
A.1/4.3	Bussola giroscopica	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/18. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 424 (XI) dell'IMO, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — EN ISO 8728 (1998), — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — ISO 8728 (1997), — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F G

1	2	3	4	5	6
				<ul style="list-style-type: none"> — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). 	
A.1/4.4	Impianto radar	Trasferito negli allegati A.1/4.34, A.1/4.35 e A.1/4.36.			
A.1/4.5	Ausilio automatico per tracciamenti (ARPA)	Trasferito nell'allegato A.1/4.34.			
A.1/4.6	Ecometro	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 224 (VII) dell'IMO, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 74 (69) dell'IMO allegato 4, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — EN ISO 9875 (2001) incl. Corrigendum tecnico 1 dell'ISO: 2006, — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — ISO 9875 (2000) incl. Corrigendum tecnico 1 dell'ISO: 2006, — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). 	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p> <p>G</p>
A.1/4.7	Apparecchio indicatore della velocità e della distanza (SDME)	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. A 824 (19) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61023 (2007). — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61023 (2007), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). 	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p> <p>G</p>

1	2	3	4	5	6	
A.1/4.8	Indicatori dell'angolo del timone, del numero di giri e del passo delle eliche	Trasferito negli allegati A.1/4.20, A.1/4.21 e A.1/4.22.				
A.1/4.9	Dispositivo di orientamento	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 526 (13) dell'IMO, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — ISO 20672 (2007) incl. Corrigendum 1 (2008), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), oppure <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — ISO 20672 (2007) incl. Corrigendum 1 (2008), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). 	B + D B + E B + F G	
A.1/4.10	Radiogoniometro	Lasciato vuoto deliberatamente.				
A.1/4.11	Apparecchiatura Lorran-C	Trasferito nell'allegato A.2/4.38				
A.1/4.12	Apparecchiatura Chayka	Trasferito nell'allegato A.2/4.39				
A.1/4.13	Apparecchiatura di radionavigazione Decca	Lasciato vuoto deliberatamente.				
A.1/4.14	Apparecchiature GPS	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000), — Ris. MSC 112 (73) dell'IMO, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61108-1 (2003), — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), oppure <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61108-1 Ed.2.0 (2003), 	B + D B + E B + F G	

1	2	3	4	5	6
				<ul style="list-style-type: none"> — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). 	
A.1/4.15	Apparecchiature GLONASS	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 113 (73) dell'IMO, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61108-2 (1998), — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61108-2 Ed.1.0 (1998), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F G
A.1/4.16	Sistema di controllo della rotta (HCS)	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/18. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 342 (IX) dell'IMO, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 64 (67) dell'IMO allegato 3, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — ISO 11674 (2006), — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — EN 62288 (2008), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — ISO 11674 (2006), — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed.1.0 (2008). 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F G
A.1/4.17	Congegni meccanici per l'imbarco del pilota	Trasferito nell'allegato A.1/1.40.			
A.1/4.18	Dispositivi di localizzazione per la ricerca e il salvataggio (SRLD): Trasponditore SAR 9 GHz (SART)	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/4, — Reg. IV/14, — Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/6, — Reg. III/26, — Reg. IV/7, — Ris. A 530 (13) dell'IMO, — Ris. A 802 (19) dell'IMO, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, 14, 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN ISO 61097-1 (2007), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F G

1	2	3	4	5	6
		— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13.	— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8, 14, — ITU-R M.628-3 (11/93).	— IEC 61097-1 (2007).	
A.1/4.19	Impianto radar per unità veloci	Trasferito nell'allegato A.1/4.37.			
A.1/4.20	Indicatore dell'angolo del timone	— Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13.	— Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO.	— EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — ISO 20673 (2007), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), oppure — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — ISO 20673 (2007), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07).	B + D B + E B + F G
A.1/4.21	Indicatore del numero di giri delle eliche	— Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13.	— Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO.	— EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — ISO 22554 (2007), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), oppure — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — ISO 22554 (2007), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07).	B + D B + E B + F G
A.1/4.22	Indicatore del passo delle eliche	— Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13.	— Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO.	— EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — ISO 22555 (2007), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), oppure	B + D B + E B + F G

1	2	3	4	5	6
				<ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — ISO 22555 (2007), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). 	
A.1/4.23	Bussola per imbarcazioni di salvataggio e imbarcazioni di soccorso	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/4, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/34, — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA) IV, V, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8, 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — ISO 1069 (1973), — ISO 25862 (2009), — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008). 	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p> <p>G</p>
A.1/4.24	Sistema radar ad elaborazione automatica (ARPA) per unità veloci	Trasferito nell'allegato A.1/4.37.			
A.1/4.25	Apparecchiatura radar con puntamento automatico (ATA)	Trasferito nell'allegato A.1/4.35.			
A.1/4.26	Apparecchiatura radar con puntamento automatico (ATA) per le unità veloci	Trasferito nell'allegato A.1/4.38.			
A.1/4.27	Apparecchiatura radar con dispositivo di tracciamento elettronico (EPA)	Trasferito nell'allegato A.1/4.36.			
A.1/4.28	Sistema a ponte integrato	Trasferito nell'allegato A.2/4.30			
A.1/4.29	Registratore dei dati di viaggio (VDR)	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/18, — Reg. V/20, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/20, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO, — Ris. MSC.333 (90) dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — EN 61996-1 (2013), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), 	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p> <p>G</p>

1	2	3	4	5	6
				<ul style="list-style-type: none"> — IEC 61162 (serie), — IEC 61996-1 Ed.2.0 (2013-05), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). 	
A.1/4.30	Sistema di visualizzazione di carte nautiche elettroniche (ECDIS) con backup e sistema di visualizzazione di carte raster (RCDS).	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO, — Ris. MSC 232 (82) dell'IMO, — Circ. SN.1 266 dell'IMO. <p>[I backup ECDIS e RCDS sono validi solo quando le loro funzioni sono comprese nell'ECDIS. Nel certificato "Modulo B" si deve indicare se questi dispositivi opzionali sono stati verificati].</p>	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — EN 61174 (2008), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — IEC 61174 (2008), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). 	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p> <p>G</p>
A.1/4.31	Bussola giroscopica per unità veloci	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. A 821 (19) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — ISO 16328 (2014), — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — ISO 16328 (2014), — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). 	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p> <p>G</p>
A.1/4.32	Apparecchiatura per sistemi automatici di identificazione universale (AIS)	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 74 (69) dell'IMO, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO, — ITU-R M. 1371-5(2014). 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — EN 61993-2 (2013), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), <p>oppure</p>	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p> <p>G</p>

1	2	3	4	5	6
			<p>Nota: ITU-R M. 1371-5(2014) si applica solo qualora concordi con le prescrizioni della Ris. MSC 74 (69) dell'IMO.</p>	<ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — IEC 61993-2 (2012), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). 	
A.1/4.33	<p>Sistema di controllo della rotta (in funzione alla velocità di una nave dalla velocità minima di manovra fino a 30 nodi)</p>	— Reg. V/18.	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 74 (69) dell'IMO, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — IEC 62065 Ed.2.0 (2014-02), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — IEC 62065 Ed.2.0 (2014-02), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). 	<p>B + D B + E B + F G</p>
A.1/4.34	Impianti radar CAT 1	— Reg. V/18.	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 278 (VIII) dell'IMO, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. A 823 (19) dell'IMO, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO, — Ris. MSC 192 (79) dell'IMO, — ITU-R M. 1177-4(04/11). 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). — EN 62388 (2013), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). — IEC 62388 Ed.2.0 (2013-06). 	<p>B + D B + E B + F G</p>
A.1/4.35	Impianti radar CAT 2	— Reg. V/18.	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 278 (VIII) dell'IMO, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO, 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), 	<p>B + D B + E B + F G</p>

1	2	3	4	5	6
			<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 192 (79) dell'IMO, — ITU-R M. 1177-4(04/11). 	<ul style="list-style-type: none"> — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). — EN 62388 (2013), oppure — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). — IEC 62388 Ed.2.0 (2013-06). 	
A.1/4.36	Impianti radar CAT 3	— Reg. V/18.	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 278 (VIII) dell'IMO, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO, — Ris. MSC 192 (79) dell'IMO, — ITU-R M. 1177-4(04/11). 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). — EN 62388 (2013), oppure — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). — IEC 62388 Ed.2.0 (2013-06). 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F G
A.1/4.37	Impianto radar per unità veloci (CAT 1H e CAT 2H)	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. A 278 (VIII) dell'IMO, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO, — Ris. MSC 192 (79) dell'IMO, — ITU-R M. 1177-4(04/11). 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), — EN 62388 (2013), oppure — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). — IEC 62388 Ed.2.0 (2013-06). 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F G

1	2	3	4	5	6
A.1/4.38	Impianti radar approvati con opzione mappa, ovvero: a) CAT 1C b) CAT 2C, c) CAT 1HC per HSC d) CAT 2HC per HSC	— Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13.	— Ris. A 278 (VIII) dell'IMO, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO, — Ris. MSC 192 (79) dell'IMO, — ITU-R M. 1177-4(04/11).	— EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), — EN 62388 (2013), oppure — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). — IEC 62388 Ed.2.0 (2013-06).	B + D B + E B + F G
A.1/4.39	Riflettori radar — tipo passivo	— Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13.	— Reg. V/19, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 164 (78) dell'IMO.	— ISO 8729-1 (2010), — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), oppure — ISO 8729-1 (2010), — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008).	B + D B + E B + F G
A.1/4.40	Sistema di controllo della rotta per unità veloci	— Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13.	— Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. A 822 (19) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO.	— ISO 16329 (2003), — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), oppure — ISO 16329 (2003), — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07).	B + D B + E B + F G
A.1/4.41	Sistema di controllo della rotta a trasmissione THD (metodo GNSS)	— Reg. V/18, — Reg. X/3,	— Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13,	— ISO 22090-3 (2014), — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008),	B + D B + E B + F G

1	2	3	4	5	6
		<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 116 (73) dell'IMO, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — ISO 22090-3 (2014), — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). 	
A.1/4.42	Riflettore per unità veloci	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — ISO 17884 (2004), — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — ISO 17884 (2004), — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008). 	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p> <p>G</p>
A.1/4.43	Apparecchiature di visione notturna per unità veloci	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 94 (72) dell'IMO, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC.191 (79) dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — ISO 16273 (2003), — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — ISO 16273 (2003), — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). 	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p> <p>G</p>
A.1/4.44	Ricevitore a raggio differenziale per apparecchiature DGPS e DGLONASS	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 114 (73) dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61108-4 (2004), — EN 61162 (serie), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), 	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p> <p>G</p>

1	2	3	4	5	6
				— IEC 61108-4 (2004), — IEC 61162 (serie).	
A.1/4.45	Mappe nautiche per radar di bordo	Voce soppressa in quanto figura nell'allegato A.1/4.38			
A.1/4.46	Sistema di controllo della rotta a trasmissione THD (metodo giroscopico)	— Reg. V/18. — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13.	— Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 116 (73) dell'IMO, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO.	— ISO 22090-1 (2014), — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), oppure — ISO 22090-1 (2014), — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07).	B + D B + E B + F G
A.1/4.47	Registratore dei dati di viaggio semplificato (S-DR)	— Reg. V/20.	— Reg. V/20, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 163 (78) dell'IMO, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO.	— EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — EN 61996-2 (2008), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), oppure — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — IEC 61996-2 (2007), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07).	B + D B + E B + F G
A.1/4.48	Congegni meccanici per l'imbarco del pilota	Lasciato vuoto deliberatamente (in quanto la Ris. MSC 308 (88) dell'IMO, in vigore al 1° luglio 2012, recita: "Non vengono utilizzati congegni meccanici per l'imbarco del pilota")			
A.1/4.49	Scala per pilota	— Reg. V/23, — Reg. X/3.	— Reg. V/23, — Ris. A 1045 (27) dell'IMO, — Circ. MSC 1428 dell'IMO.	— Ris. A 1045(27) dell'IMO, — ISO 799 (2004).	B + D B + E B + F G
A.1/4.50	Apparecchiature DGPS	— Reg. V/18, — Reg. X/3,	— Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO,	— EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008),	B + D B + E B + F

1	2	3	4	5	6
		<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 112 (73) dell'IMO, — Ris. MSC 114 (73) dell'IMO, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 61108-1 (2003), — EN 61108-4 (2004), — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61108-1 (2003), — IEC 61108-4 (2004), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). 	G
A.1/4.51	Apparecchiature DGLONASS	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 113 (73) dell'IMO, — Ris. MSC 114 (73) dell'IMO, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61108-2 (1998), — EN 61108-4 (2004), — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61108-2 (1998), — IEC 61108-4 (2004), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). 	B + D B + E B + F G
A.1/4.52	Lampada di segnalazione diurna	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000). 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 95 (72) dell'IMO, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000). 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — ISO 25861 (2007), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — ISO 25861 (2007). 	B + D B + E B + F
A.1/4.53	Amplificatore per bersagli radar	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, 	<ul style="list-style-type: none"> — ISO 8729-2 (2009), — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), <p>oppure</p>	B + D B + E B + F G

1	2	3	4	5	6
		— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13.	— Ris. MSC 164 (78) dell'IMO, — ITU-R M 1176-1 (02/13)	— ISO 8729-2 (2009), — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008).	
A.1/4.54	Dispositivo di orientamento	— Reg. V/18.	— Reg. V/19.	— ISO 25862 (2009), — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), oppure — ISO 25862 (2009), — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008).	B + D B + E B + F G
A.1/4.55	Dispositivi di localizzazione per la ricerca e il salvataggio (SRLD): apparecchiature AIS SART	— Reg. III/4, — Reg. IV/14.	— Reg. III/6, — Reg. III/26, — Reg. IV/7, — Ris. MSC 246 (83) dell'IMO, — Ris. MSC 256 (84) dell'IMO, — ITU-R M. 1371-5(2014).	— EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61097-14 (2010), oppure — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61097-14 (2010).	B + D B + E B + F G
A.1/4.56	Ricevitore Galileo	— Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13.	— Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. A 813 (19) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO, — Ris. MSC 233 (82) dell'IMO.	— EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61108-3 (2010), — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), oppure — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61108-3 (2010), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07).	B + D B + E B + F G
A.1/4.57	Sistema di allarme attivabile dal ponte di comando (BNWAS)	— Reg. V/18.	— Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 128 (75) dell'IMO, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO.	— EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie),	B + D B + E B + F G

1	2	3	4	5	6
				<ul style="list-style-type: none"> — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). — IEC 62616 (2010) incl. Corrigendum 1 IEC 62616 (2012), oppure <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), — IEC 62616 (2010) incl. Corrigendum 1 IEC 62616 (2012). 	
A.1/4.58 Cfr. nota b) del presente allegato A.1	Impianto di ricezione sonora	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000). 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 86 (70) dell'IMO, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000), — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO). 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), — ISO 14859 (2012), oppure <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), — ISO 14859 (2012). 	B + D B + E B + F G
A.1/4.59 Cfr. nota c) del presente allegato A.1	Sistema di navigazione integrato	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) — (Codice HSC del 2000) 13. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO, — Ris. MSC 252 (83) dell'IMO, — Ris. MSC 302 (83) dell'IMO — (Bridge Alert Management, (BAM)). 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). — IEC 61924-2 (2012), oppure <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). — IEC 61924-2 (2012). 	B + D B + E B + F G

5. Apparecchiature di radiocomunicazioni

Note applicabili alla sezione 5: "Apparecchiature di radiocomunicazione".

Colonna 5: in caso di conflitto tra le prescrizioni della circolare MSC 862 dell'IMO e le norme di prova del prodotto considerato, occorre conformarsi prioritariamente alle disposizioni della suddetta circolare.

Colonna 5:

La serie IEC 61162 si riferisce alle seguenti norme tecniche di riferimento per la navigazione marittima e sistemi e apparecchiature di radiocomunicazione — Interfacce digitali:

- IEC 61162-1 ed4.0 (2010-11) — Parte 1: Sorgente unica e più ricevitori
- IEC 61162-2 ed1.0 (1998-09) — Parte 2: Sorgente unica e più ricevitori, trasmissione ad alta velocità
- IEC 61162-3 ed1.2 Consol. con am1 ed. 1.0 (2010-11) e am2 ed. 1.0 (2014-07) — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
 - IEC 61162-3 ed1.0 (2008-05) — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
 - IEC 61162-3 am1 ed1.0 (2010-06) Emendamento 1 — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
 - IEC 61162-3-am2 ed1.0 (2014-07) Emendamento 2 — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
- IEC 61162-450 ed1.0 (2011-06) — Parte 450: Più sorgenti e più ricevitori — Interconnessione ethernet

La serie EN 61162 si riferisce alle seguenti norme tecniche di riferimento per la navigazione marittima e sistemi e apparecchiature di radiocomunicazione — Interfacce digitali:

- EN 61162-1 (2011) — Parte 1: Sorgente unica e più ricevitori
- EN 61162-2 (1998) — Parte 2: Sorgente unica e più ricevitori, trasmissione ad alta velocità
- EN 61162-3 (2008) — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
 - EN 61162-3 am1 (2010) Emendamento 1 — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
 - IEC 61162-3-am2 ed1.0 (2014-07) Emendamento 2 — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
- EN 61162-450 (2011) — Parte 450: Più sorgenti e più ricevitori — Interconnessione ethernet

N.	Denominazione	Regola SOLAS 74 modificata (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 modificate, nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti, e raccomandazioni dell'UIT, a seconda dei casi	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	5	6
A.1/5.1	Impianto ricetrasmittente per comunicazioni su canali radiotelefonici a onde ettometriche (VHF) in tecnica DSC	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/14, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/7, — Reg. X/3, — Ris. A 385 (X) dell'IMO, — Ris. A 524 (13) dell'IMO, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. A 803 (19) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14, — Circ. 862 MSC dell'IMO, — Circ. MSC.1 1460 dell'IMO, 	<ul style="list-style-type: none"> — Circ. 862 MSC dell'IMO, — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — ETSI EN 300 338-1 V1.3.1 (2010-02), — ETSI EN 300 338-2 V1.3.1 (2010-02), — ETSI EN 301 843-2 V1.2.1 (2004-06), 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F

1	2	3	4	5	6
			<ul style="list-style-type: none"> — Circ. COMSAR 32 dell'IMO, — ITU-R M.489-2 (10/95), — ITU-R M.493-13 (10/09), — ITU-R M.541-9 (05/04), — ITU-R M. 689-3 (03/12). 	<ul style="list-style-type: none"> — ETSI EN 301 925 V1.4.1 (2013-05). 	
A.1/5.2	Ricevitore per vigilanza permanente mediante chiamata DSC su canale a onde ettometriche (VHF)	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/14, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/7, — Reg. X/3, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. A 803 (19) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14, — Circ. COMSAR 32 dell'IMO, — ITU-R M.489-2 (10/95), — ITU-R M.493-13 (10/09), — ITU-R M.541-9 (05/04) 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — ETSI EN 300 338-1 V1.3.1 (2010-02), — ETSI EN 300 338-2 V1.3.1 (2010-02), — ETSI EN 301 033 V1.4.1 (2013-09), — ETSI EN 301 843-2 V1.2.1 (2004-06), 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F
A.1/5.3	Ricevitore NAVTEX	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/14, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/7, — Reg. X/3, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14, — Ris. MSC 148 (77) dell'IMO, — Circ. COMSAR 32 dell'IMO, — ITU-R M.540-2 (06/90), — ITU-R M. 625-4 (03/12): 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — ETSI EN 300 065-1 V1.2.1 (2009-01), — ETSI EN 301 843-4 V1.2.1 (2004-06), oppure — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61097-6 (2012-01). 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F
A.1/5.4	Ricevitore EGC	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/14, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/7, — Reg. X/3, — Ris. A 570 (14) dell'IMO, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14, — Ris. MSC.306 (87) dell'IMO, — Circ. COMSAR 32 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — ETSI ETS 300 460 Ed.1 (1996-05), — ETSI ETS 300 460/ A.1 (1997-11), — ETSI EN 300.829 V1.1.1 (1998-03), — ETSI EN 301 843-1 V1.3.1 (2012-08), oppure — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61097-4 (2012-05). 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F

1	2	3	4	5	6
A.1/5.5	Impianto a frequenze decametriche (HF) per informazioni sulla sicurezza marittima (MSI) (ricevitore HF a banda stretta NBDP)	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/14, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/7, — Reg. X/3, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. A 699 (17) dell'IMO, — Ris. A 700 (17) dell'IMO, — Ris. A 806 (19) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14, — Circ. MSC.1 1460 dell'IMO, — Circ. COMSAR 32 dell'IMO, — ITU-R M.492-6 (10/95), — ITU-R M.540-2 (06/90), — ITU-R M.625-4 (03/12), — ITU-R M.688 (06/90). 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — ETSI ETS 300 067 Ed.1 (1990-11), — ETSI ETS 300 067/ A.1 Ed.1 (1993-10), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — ETSI ETS 300 067 Ed.1 (1990-11), — ETSI ETS 300 067/ A.1 Ed.1 (1993-10), 	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F
A.1/5.6	Trasmettitore EPIRB a 406 MHz (CO-SPAS-SARSAT)	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/14, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/7, — Reg. X/3, — Ris. A 662 (16) dell'IMO, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. A 696 (17) dell'IMO, — Ris. A 810 (19) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14, — Circ. 862 MSC dell'IMO, — Circ. COMSAR 32 dell'IMO, — ITU-R M.633-4 (12/10), — ITU-R M.690-2 (03/12). 	<ul style="list-style-type: none"> — Circ. 862 MSC dell'IMO, — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — ETSI EN 300 066 V 1.3.1 (2001-01), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — Circ. 862 MSC dell'IMO, — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61097-2 (2008). <p><i>Nota:</i> la circ. 862 MSC dell'IMO si applica unicamente al dispositivo opzionale di attivazione a distanza, non al trasmettitore EPIRB.</p>	<ul style="list-style-type: none"> B + D B + E B + F
A.1/5.7	Trasmettitore EPIRB su onde lunghe (IN-MARSAT)	Lasciato vuoto deliberatamente.			
A.1/5.8	Ricevitore MF DSC	Lasciato vuoto deliberatamente.			
A.1/5.9	Generatore di allarme bitonale	Lasciato vuoto deliberatamente.			

1	2	3	4	5	6
A.1/5.10	<p>Impianto ricetrasmittente per comunicazioni su canali radiotelefonici a onde ettometriche (MF) in tecnica DSC</p> <p><i>Nota:</i> conformemente alle deliberazioni dell'IMO e dell'ITU, le prescrizioni delle norme tecniche di prova per i generatori di allarme bitonale e la trasmissione su A3H sono decadute.</p>	<p>— Reg. IV/14,</p> <p>— Reg. X/3,</p> <p>— Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14,</p> <p>— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14.</p>	<p>— Reg. IV/9,</p> <p>— Reg. IV/10,</p> <p>— Reg. X/3,</p> <p>— Ris. A 694 (17) dell'IMO,</p> <p>— Ris. A 804 (19) dell'IMO,</p> <p>— Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14,</p> <p>— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14,</p> <p>— Circ. MSC.1 1460 dell'IMO,</p> <p>— Circ. COMSAR 32 dell'IMO,</p> <p>— ITU-R M.493-13 (10/09),</p> <p>— ITU-R M.541-9 (05/04)</p>	<p>— Circ. 862 MSC dell'IMO,</p> <p>— EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008),</p> <p>— EN 61162 (serie),</p> <p>— ETSI EN 300 338-1 V1.3.1 (2010-02),</p> <p>— ETSI EN 300 338-2 V1.3.1 (2010-02),</p> <p>— ETSI EN 300 373-1 V1.4.1 (2013-09),</p> <p>— ETSI EN 301 843-5 V1.1.1 (2004-06).</p>	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p>
A.1/5.11	<p>Ricevitore per vigilanza permanente mediante chiamata DSC su canale a onde ettometriche (MF)</p>	<p>— Reg. IV/14,</p> <p>— Reg. X/3,</p> <p>— Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14,</p> <p>— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14.</p>	<p>— Reg. IV/9,</p> <p>— Reg. IV/10,</p> <p>— Reg. X/3,</p> <p>— Ris. A 694 (17) dell'IMO,</p> <p>— Ris. A 804 (19) dell'IMO,</p> <p>— Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14,</p> <p>— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14,</p> <p>— Circ. COMSAR 32 dell'IMO,</p> <p>— ITU-R M.493-13 (10/09),</p> <p>— ITU-R M.541-9 (05/04),</p> <p>— ITU-R M.1173-1 (03/12).</p>	<p>— EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008),</p> <p>— EN 61162 (serie),</p> <p>— ETSI EN 300 338-1 V1.3.1 (2010-02),</p> <p>— ETSI EN 300 338-2 V1.3.1 (2010-02),</p> <p>— ETSI EN 301 033 V1.4.1 (2013-09),</p> <p>— ETSI EN 301 843-5 V1.1.1 (2004-06).</p>	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p>
A.1/5.12	<p>Apparecchiatura Inmarsat-B SES</p> <p><i>Nota:</i> Il servizio sarà interrotto a partire dal 31 dicembre 2016.</p>	<p>— Reg. IV/14,</p> <p>— Reg. X/3,</p> <p>— Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14,</p> <p>— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14.</p>	<p>— Reg. IV/10,</p> <p>— Reg. X/3,</p> <p>— Ris. A 570 (14) dell'IMO,</p> <p>— Ris. A 694 (17) dell'IMO,</p> <p>— Ris. A 808 (19) dell'IMO,</p> <p>— Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14,</p> <p>— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14,</p> <p>— Circ. 862 MSC dell'IMO,</p> <p>— Circ. COMSAR 32 dell'IMO.</p>	<p>— Circ. MSC 862 dell'IMO,</p> <p>— EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008),</p> <p>oppure</p> <p>— Circ. MSC 862 dell'IMO,</p> <p>— IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008).</p>	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p>
A.1/5.13	<p>Apparecchiatura Inmarsat-C SES</p>	<p>— Reg. IV/14,</p> <p>— Reg. X/3,</p> <p>— Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14,</p> <p>— Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14.</p>	<p>— Reg. IV/10,</p> <p>— Reg. X/3,</p> <p>— Ris. A 570 (14) dell'IMO,</p> <p>— Ris. A 664 (16) dell'IMO (applicabile unicamente se l'apparecchiatura Inmarsat C SES comprende le funzioni EGC),</p> <p>— Ris. A 694 (17) dell'IMO,</p>	<p>— Circ. 862 MSC dell'IMO,</p> <p>— EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008),</p> <p>— EN 61162 (serie),</p> <p>— ETSI ETS 300 460 Ed.1 (1996-05),</p>	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p>

1	2	3	4	5	6
			<ul style="list-style-type: none"> — Ris. A 807 (19) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14, — Ris. MSC 306 (87) dell'IMO, — Circ. 862 MSC dell'IMO, — Circ. COMSAR 32 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — ETSI ETS 300 460/ A.1 (1997-11), — ETSI EN 300.829 V1.1.1 (1998-03), — ETSI EN 301 843-1 V1.3.1 (2012-08), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61097-4 (2012), — IEC 61162 (serie). 	
A.1/5.14	<p>Radio ricetrasmittente su canale a onde ettometriche e decametriche (MF/HF) con tecnica DSC, NBDP e radio-telefonia</p> <p><i>Nota:</i> conformemente alle deliberazioni dell'IMO e dell'ITU, le prescrizioni delle norme tecniche di prova per i generatori di allarme bitonale e la trasmissione su A3H sono decadute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/14, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/10, — Reg. X/3, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. A 806 (19) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14, — Circ. 862 MSC dell'IMO, — Circ. MSC.1 1460 dell'IMO, — Circ. COMSAR 32 dell'IMO, — ITU-R M.476-5 (10/95), — ITU-R M.492-6 (10/95), — ITU-R M.493-13 (10/09), — ITU-R M.541-9 (05/04), — ITU-R M.625-4 (03/12), — ITU-R M.1173-1 (03/12). 	<ul style="list-style-type: none"> — Circ. 862 MSC dell'IMO, — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — ETSI ETS 300 067 Ed.1 (1990-11), — ETSI ETS 300 067/ A.1 Ed.1 (1993-10), — ETSI EN 300 338-1 V1.3.1 (2010-02), — ETSI EN 300 338-2 V1.3.1 (2010-02), — ETSI EN 300 373-1 V1.4.1 (2013-09), — ETSI EN 301 843-5 V1.1.1 (2004-06). 	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p>
A.1/5.15	<p>Ricevitore per vigilanza permanente a scansione mediante chiamata DSC su canale a onde ettometriche e decametriche (MF/HF)</p>	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/14, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/10, — Reg. X/3, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. A 806 (19) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14, — Circ. COMSAR 32 dell'IMO, — ITU-R M.493-13 (10/09), — ITU-R M. 541-9 (05/04). 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — ETSI EN 300 338-1 V1.3.1 (2010-02), — ETSI EN 300 338-2 V1.3.1 (2010-02), — ETSI EN 301 033 V1.4.1 (2013-09), — ETSI EN 301 843-5 V1.1.1 (2004-06), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), 	<p>B + D</p> <p>B + E</p> <p>B + F</p>

1	2	3	4	5	6
				<ul style="list-style-type: none"> — IEC 61097-3 (1994), — IEC 61097-8 (1998), — IEC 61162 (serie). 	
A.1/5.16	Apparecchio radiotelefono ricetrasmittente aeronautico in banda VHF	Trasferito nell'allegato A.2/5.8			
A.1/5.17	Radiotelefonii portatili ricetrasmittenti in banda VHF per imbarcazioni di salvataggio	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/14, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/6, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. A 809 (19) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8, 14, — Ris. MSC 149 (77) dell'IMO, — ITU-R M.489-2 (10/95) 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — ETSI EN 300 225 V1.4.1 (2004-12), — ETSI EN 301 843-2 V1.2.1 (2004-06), oppure <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61097-12 (1996). 	B + D B + E B + F
A.1/5.18	Radiotelefonii rice-trasmittenti fissi in banda VHF per imbarcazioni di salvataggio	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/14, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. III/6, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. A 809 (19) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 8, 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 8, 14, — ITU-R M.489-2 (10/95) 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — ETSI EN 301 466 V1.1.1 (2000-10), oppure <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61097-12 (1996). 	B + D B + E B + F
A1/5.19	Inmarsat-F77	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/14, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14. 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/10, — Ris. A 570 (14) dell'IMO, — Ris. A 808 (19) dell'IMO, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14, — Circ. 862 MSC dell'IMO, — Circ. COMSAR 32 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — Circ. 862 MSC dell'IMO, — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61097-13 (2003), oppure <ul style="list-style-type: none"> — Circ. 862 MSC dell'IMO, — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61097-13 (2003). 	B + D B + E B + F

6. Equipaggiamento prescritto a norma della convenzione COLREG 72

N.	Denominazione	Regola della convenzione COLREG 72 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione COLREG nonché risoluzioni e circolari dell'IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	5	6
A.1/6.1	Fanali di navigazione	— COLREG allegato I/14.	— COLREG allegato I/14, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 253 (83) dell'IMO.	— EN 14744 (2005) incl. AC (2006), — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), oppure — EN 14744 (2005) incl. AC (2006), — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008).	B + D B + E B + F G

7. Equipaggiamento di sicurezza per navi portarinfuse

Nessuna voce nell'allegato A.1.

8. Equipaggiamento di cui alla convenzione SOLAS, capitolo II-1. Costruzione — struttura, compartimentazione e stabilità, macchine e impianti elettrici

N.	Denominazione	Regola SOLAS 74 modificata (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 modificate, nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	5	6
A.1/8.1	Dispositivi di rilevazione dei livelli idrometrici	— Reg. II-1/22-1, — Reg. II-1/25, — Reg. XII/12.	— Reg. II-1/25, — Reg. XII/12, — Ris. A 1021 (26) dell'IMO, — Ris. MSC 188 (79) dell'IMO, — Circ. MSC.1 1464 dell'IMO, rev.1.	— IEC 60092-504 (2001) incl. Corrigendum 1 IEC 60092-504 (2011), — IEC 60529 Ed.2.2 (2001), — Ris. MSC 188 (79) dell'IMO, — Circ. MSC.1 1291 dell'IMO.	B + D B + E B + F

ALLEGATO A.2

EQUIPAGGIAMENTO PER IL QUALE NON ESISTONO NORME DI PROVA DETTAGLIATE NEGLI STRUMENTI INTERNAZIONALI

1. Mezzi di salvataggio

Colonna 4: si applica la circolare MSC 980 dell'IMO tranne quando viene sostituita dagli strumenti specifici indicati nella Colonna 4.

N.	Denominazione	Regola SOLAS 74 modificata (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 modificate, nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	5	6
A.2/1.1	Riflettore radar per mezzi collettivi di salvataggio	— Reg. III/4, — Reg. III/34, — Reg. X/3.	— Ris. MSC 48 (66) dell'IMO (Codice LSA).		
A.2/1.2	Materiali per tute da immersione	Lasciato vuoto deliberatamente.			
A.2/1.3	Dispositivi di ammaino a libero galleggiamento per imbarcazioni di salvataggio	Lasciato vuoto deliberatamente.			
A.2/1.4	Scale per discesa nelle imbarcazioni di salvataggio	Trasferito nell'allegato A.1/1.29.			
A.2/1.5	Sistemi di diffusione sonora e impianto generale d'allarme (quando utilizzati come dispositivi di allarme antincendio si applica il punto A.1/3.53)	— Reg. III/6.	— Ris. A 1021 (26) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 48 (66) dell'IMO — (Codice LSA), — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000), — Circ. MSC 808 dell'IMO.		

2. Prevenzione dell'inquinamento marino

N.	Denominazione	Regola della convenzione MARPOL 73/78 modificata (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione MARPOL 73/78 modificate, nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	5	6
A.2/2.1	Analizzatori di Nox del tipo rivelatore a chemiluminescenza (CLD) o rivelatore a chemiluminescenza riscaldato (HCLD) da utilizzare nella misurazione diretta a bordo	Trasferito nell'allegato A.1/2.8.			

1	2	3	4	5	6
A.2/2.2	Sistemi di depurazione dei gas di scarico a bordo	Trasferito nell'allegato A.1/2.10.			
A.2/2.3	Apparecchiature che utilizzano altri metodi equivalenti per la riduzione delle emissioni di NOx a bordo	— Allegato VI, Reg. 4.	— Allegato VI, Reg. 4.		
A.2/2.4	Apparecchiature che utilizzano altri sistemi tecnici per la limitazione delle emissioni di SOx	— Ris. MEPC.176 (58) dell'IMO (Allegato VI riveduto MARPOL, reg. 4) — Ris. MEPC 184 (59) dell'IMO.	— Ris. MEPC.176(58) dell'IMO — (Allegato VI riveduto MARPOL, reg. 4)		
A.2/2.5	Analizzatori di NOx di bordo che utilizzano un metodo di misurazione diverso dal metodo di misurazione e monitoraggio diretto del Codice tecnico NOx 2008	Lasciato vuoto deliberatamente in quanto questo tipo di apparecchiatura è compreso sotto la voce A.1/2.8			

3. Protezione antincendio

N.	Denominazione	Regola SOLAS 74 modificata (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 modificate, nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	5	6
A.2/3.1	Estintori carrellati	Trasferito nell'allegato A.1/3.52.			
A.2/3.2	Ugelli spruzzatori per impianti fissi antincendio a spruzzo d'acqua in pressione costante per speciali categorie di locali, stive ro-ro, spazi ro-ro e ponte auto	Trasferito nell'allegato A.1/3.49.			
A.2/3.3	Mezzi di avviamento in condizioni di bassa temperatura per gruppi elettrogeni (dispositivi di avviamento)	Trasferito nell'allegato A.2/8.1			

1	2	3	4	5	6
A.2/3.4	Boccalini a doppio uso (tipo a getto/ a spruzzo)	Trasferito nell'allegato A.1/3.55.			
A.2/3.5	Componenti di sistemi fissi di rilevazione e di segnalazione d'incendio per stazioni di comando, locali di servizio, locali di alloggio, sale macchine e locali macchine non presidiati	Trasferito nell'allegato A.1/3.51.			
A.2/3.6	Rivelatori di fumo	Trasferito nell'allegato A.1/3.51.			
A.2/3.7	Rivelatori di calore	Trasferito nell'allegato A.1/3.51.			
A.2/3.8	Lampada elettrica di sicurezza	— Reg. II-2/10, — Reg. X/3, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 3.	— Reg. II-2/10, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 3.	— EN 60079 (serie).	
A.2/3.9	Indumenti di protezione resistenti all'azione degli agenti chimici	— Reg. II-2/19.	— Reg. II-2/19, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7.	— EN 943-1 (2002) incl. AC (2005), — EN 943-2 (2002), — EN ISO 6529 (2001), — EN ISO 6530 (2005), — EN 14605 (2005) incl. A1 (2009), — Circ. MSC 1120 dell'IMO.	
A.2/3.10	Impianti di illuminazione d'emergenza per l'evacuazione	Trasferito nell'allegato A.1/3.40.			
A.2/3.11	Ugelli per impianti fissi di estinzione incendio a spruzzo di acqua sotto pressione per sale macchine	Trasferito nell'allegato A.1/3.10.			
A.2/3.12	Sistemi fissi di estinzione incendi a estinguenti gassosi per locali macchine e sale pompe di carico	Trasferito nell'allegato A.1/3.45.			

1	2	3	4	5	6
A.2/3.13	Respiratori ad aria compressa alimentati dalla linea (unità veloci)	Voce stralciata			
A.2/3.14	Manichette (a nastro)	Trasferito nell'allegato A.1/3.56.			
A.2/3.15	Componenti di sistemi di rilevamento del fumo ad estrazione di campioni	Trasferito nell'allegato A.1/3.63.			
A.2/3.16	Rivelatori di fiamma	Trasferito nell'allegato A.1/3.51.			
A.2/3.17	Punti di segnalazione a comando manuale	Trasferito nell'allegato A.1/3.51.			
A.2/3.18	Dispositivi d'allarme	Trasferito nell'allegato A.1/3.53.			
A.2/3.19	Componenti per impianti fissi ad acqua di estinzione incendi locali per sale macchine di categoria "A"	Trasferito nell'allegato A.1/3.48.			
A.2/3.20	Mobili imbottiti	Trasferito nell'allegato A.1/3.20.			
A.2/3.21	Componenti degli impianti antincendio per depositi di pittura e di liquidi infiammabili	— Reg. II-2/10.	— Reg. II-2/10, — Circ. MSC.1 1239 dell'IMO.		
A.2/3.22	Componenti degli impianti fissi antincendio per condotte di estrazione delle cucine di bordo	Trasferito nell'allegato A.1/3.68			
A.2/3.23	Componenti degli impianti fissi antincendio per ponti di atterraggio di elicotteri	Trasferito nell'allegato A.1/3.67			
A.2/3.24	Apparecchi schiumogeni portatili	— Reg. II-2/10, — Reg. II-2/20, — Reg. X/3.	— Reg. II-2/10, — Reg. II-2/20, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 4, — Circ. MSC.1 1239 dell'IMO. — Circ. MSC.1 1313 dell'IMO.		

1	2	3	4	5	6
A.2/3.25	Paratie di classe C	Trasferito nell'allegato A.1/3.64.			
A.2/3.26	Impianti a gas per usi domestici (componenti)	— Reg. II-2/4.	— Reg. II-2/4, — Circ. MSC.1 1276 dell'IMO.		
A.2/3.27	Componenti di sistemi fissi di estinzione incendi a estinguente gassoso (CO ₂).	— Reg. II-2/10, — Reg. X/3.	— Reg. II-2/10, — Reg. II-2/20, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7, — Ris. MSC 98 (73) dell'IMO — (Codice FSS) 5, — Circ. MSC.1 1313 dell'IMO, — Circ. MSC.1 1318 dell'IMO, — Circ. MSC.1 1456 dell'IMO.	<p>Dispositivi automatici elettrici di comando e gestione spegnimento e di ritardo:</p> <p>— EN ISO 12094-1 (2003).</p> <p>Dispositivi automatici non elettrici di comando e gestione spegnimento e di ritardo:</p> <p>— EN ISO 12094-2 (2003).</p> <p>Dispositivi manuali di azionamento e bloccaggio:</p> <p>— EN ISO 12094-3 (2003).</p> <p>Complesso valvola di scarica e rispettivi attuatori:</p> <p>— EN ISO 12094-4 (2004).</p> <p>Valvole di smistamento per sistemi ad alta e bassa pressione e loro attuatori:</p> <p>— EN ISO 12094-5 (2006).</p> <p>Dispositivi non elettrici di messa fuori servizio:</p> <p>— EN ISO 12094-6 (2006).</p> <p>Ugelli per sistemi a CO₂:</p> <p>— EN 12094-7 (2000), incl. A.1 (2005).</p> <p>Raccordi flessibili:</p> <p>— EN ISO 12094-8 (2006).</p> <p>Manometri e pressostati:</p> <p>— EN ISO 12094-10 (2003).</p> <p>Dispositivi di pesatura meccanici:</p> <p>— EN ISO 12094-11 (2003).</p> <p>Valvole di ritegno e valvole di non ritorno:</p> <p>— EN 12094-13 (2001) incl. AC (2002).</p> <p>Dispositivi odorizzanti per sistemi a bassa pressione a CO₂:</p> <p>— EN ISO 12094-16 (2003).</p>	

1	2	3	4	5	6
A.2/3.28	Componenti di impianti di estinzione incendi a estinguente schiumogeno ad espansione media — impianti fissi per il ponte di navi cisterna	Trasferito nell'allegato A.1/3.57.			
A.2/3.29	Componenti di impianti fissi di estinzione incendi a estinguente schiumogeno a bassa espansione per sale macchine e protezione dei ponti delle navi cisterna	Trasferito nell'allegato A.1/3.58.			
A.2/3.30	Schiuma ad espansione per impianti fissi di estinzione incendi a estinguente schiumogeno per navi chimichiere	Trasferito nell'allegato A.1/3.59.			
A.2/3.31	Sistema per spruzzo d'acqua a comando manuale	— Reg. II-2/10, — Reg. II-2/19.	— Reg. II-2/10, — Reg. II-2/19.		
A.2/3.32	Sistemi di estinzione a polvere chimica secca	Trasferito nell'allegato A.1/3.62.			
A.2/3.33 Nuova voce	Manichette da incendio con diametro > 52 mm	— Reg. II-2/10, — Reg. X/3.	— Reg. II-2/10, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 7, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 7.		

4. Apparecchiature di navigazione

Note applicabili alla sezione 4: "Apparecchiature di navigazione"

Colonne 3 e 4: i riferimenti al capitolo V della convenzione SOLAS vanno intesi come riferimenti al testo della convenzione SOLAS 1974 emendato dal MSC 73 e in vigore dal 1° luglio 2002.

Colonna 4: Le apparecchiature di navigazione devono essere conformi, a seconda dei casi, alle parti pertinenti della risoluzione A.1021(26) dell'Assemblea dell'IMO "Code on alerts and indicators, 2009" (Codice sugli allarmi e gli indicatori) e della risoluzione MSC.302(87) "Adoption of performance standards for bridge alert management" (Adozione di standard di prestazione per la gestione dell'allarme a ponte).

Colonna 5:

La serie IEC 61162 si riferisce alle seguenti norme tecniche di riferimento per la navigazione marittima e sistemi e apparecchiature di radiocomunicazione — Interfacce digitali:

— IEC 61162-1 ed4.0 (2010-11) — Parte 1: Sorgente unica e più ricevitori

— IEC 61162-2 ed1.0 (1998-09) — Parte 2: Sorgente unica e più ricevitori, trasmissione ad alta velocità

- IEC 61162-3 ed1.2 Consol. con am1 ed. 1.0 (2010-11) e am2 ed. 1.0 (2014-07) — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
 - IEC 61162-3 ed1.0 (2008-05) — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
 - IEC 61162-3 am1 ed1.0 (2010-06) Emendamento 1 — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
 - IEC 61162-3-am2 ed1.0 (2014-07) Emendamento 2 — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
- IEC 61162-450 ed1.0 (2011-06) — Parte 450: Più sorgenti e più ricevitori — Interconnessione ethernet

EN 61162 si riferisce alle seguenti norme tecniche di riferimento per la navigazione marittima e sistemi e apparecchiature di radiocomunicazione — Interfacce digitali:

- EN 61162-1 (2011) — Parte 1: Sorgente unica e più ricevitori
- EN 61162-2 (1998) — Parte 2: Sorgente unica e più ricevitori, trasmissione ad alta velocità
- EN 61162-3 (2008) — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
 - EN 61162-3-am1 (2010) Emendamento 1 — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
 - IEC 61162-3-am2 ed1.0 (2014-07) Emendamento 2 — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
- EN 61162-450 (2011) — Parte 450: Più sorgenti e più ricevitori — Interconnessione Ethernet

N.	Denominazione	Regola SOLAS 74 modificata (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 modificate, nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti, e raccomandazioni dell'UIT, a seconda dei casi	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	5	6
A.2/4.1	Bussola giroscopica per unità veloci	Trasferito nell'allegato A.1/4.31.			
A.2/4.2	Sistema di controllo della rotta per unità veloci (ex pilota automatico)	Trasferito nell'allegato A.1/4.40.			
A.2/4.3	Sistema di controllo della rotta a trasmissione THD (metodo GNSS)	Trasferito nell'allegato A.1/4.41.			
A.2/4.4	Lampada di segnalazione diurna	Trasferito nell'allegato A.1/4.52.			
A.2/4.5	Riflettore per unità veloci	Trasferito nell'allegato A.1/4.42.			
A.2/4.6	Apparecchiature di visione notturna per unità veloci	Trasferito nell'allegato A.1/4.43.			
A.2/4.7	Sistema di controllo della rotta	Trasferito nell'allegato A.1/4.33.			

1	2	3	4	5	6
A.2/4.8	Sistema di visualizzazione elettronica di carte nautiche (ECDIS).	Trasferito nell'allegato A.1/4.30.			
A.2/4.9	Backup del sistema di visualizzazione elettronica di carte nautiche (ECDIS)	Trasferito nell'allegato A.1/4.30.			
A.2/4.10	Sistema di visualizzazione di carte raster (RCDS)	Trasferito nell'allegato A.1/4.30.			
A.2/4.11	Apparecchiatura combinata GPS, GLONASS	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000). 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000), — Ris. MSC 115 (73) dell'IMO, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61108-1 (2003), — EN 61108-2 (1998), — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61108-1 (2003), — IEC 61108-2 (1998), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed.1.0 (2008). 	
A.2/4.12	Apparecchiatura DGPS, DGLONASS	Trasferito negli allegati A.1/4.44, A.1/4.50 e A.1/4.51.			
A.2/4.13	Bussola giroscopica per unità veloci	Trasferito nell'allegato A.1/4.31.			
A.2/4.14	Registratore dei dati di viaggio (VDR)	Trasferito nell'allegato A.1/4.29.			
A.2/4.15	Sistema di navigazione integrato	Trasferito nell'allegato A.1/4.59.			
A.2/4.16	Sistema a ponte integrato	Lasciato vuoto deliberatamente.			
A.2/4.17	Amplificatore per bersagli radar	Trasferito nell'allegato A.1/4.53.			

1	2	3	4	5	6
A.2/4.18	Impianto di ricezione sonora	Trasferito nell'allegato A.1/4.58.			
A.2/4.19	Bussola magnetica per unità veloci	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000). 	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. A 382 (X) dell'IMO, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000). 	<ul style="list-style-type: none"> — ISO 1069 (1973), — ISO 25862 (2009), — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — ISO 1069 (1973), — ISO 25862 (2009), — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008). 	
A.2/4.20	Sistema di controllo della rotta — unità veloci	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000). 	<ul style="list-style-type: none"> — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000), — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). 	
A.2/4.21	Mappe nautiche per radar di bordo	Trasferito nell'allegato A.1/4.45.			
A.2/4.22	Sistema di controllo della rotta a trasmissione THD (metodo giroscopico)	Trasferito nell'allegato A.1/4.46.			
A.2/4.23	Sistema di controllo della rotta a trasmissione THD (metodo magnetico)	Trasferito nell'allegato A.1/4.2.			
A.2/4.24	Indicatore di spinta	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000). 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000), — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), <p>oppure</p>	

1	2	3	4	5	6
				<ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). 	
A.2/4.25	Indicatori di spinta laterale, di passo e di modo	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000). 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000), — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). 	
A.2/4.26	Dispositivo di orientamento	Trasferito nell'allegato A.1/4.9.			
A.2/4.27	Indicatore dell'angolo del timone	Trasferito nell'allegato A.1/4.20.			
A.2/4.28	Indicatore del numero di giri delle eliche	Trasferito nell'allegato A.1/4.21.			
A.2/4.29	Indicatore del passo delle eliche	Trasferito nell'allegato A.1/4.22.			
A.2/4.30	Sistema a ponte integrato	Lasciato vuoto deliberatamente.			
A.2/4.31	Dispositivo di orientamento	Trasferito nell'allegato A.1/4.54.			
A.2/4.32	Sistema di allarme attivabile dal ponte di comando (BNWAS)	Trasferito nell'allegato A.1/4.57.			
A.2/4.33	Sistema di controllo della rotta (funzionante con velocità della nave a partire da 30 nodi)	Lasciato vuoto deliberatamente.			

1	2	3	4	5	6
A.2/4.34	Apparecchiature con capacità di identificazione e puntamento a lungo raggio (LRIT)	Lasciato vuoto deliberatamente.			
A.2/4.35	Ricevitore Galileo	Trasferito nell'allegato A.1/4.56.			
A.2/4.36	Apparecchiature AIS SART	Trasferito nell'allegato A.1/4.55.			
A.2/4.37 (nuova voce)	Inclinometro elettronico	— Reg. V/18-7.	— Ris. A.694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO, — Ris. MSC 363 (92) dell'IMO, — Circ. MSC.1 982 dell'IMO, — Circ. MSC.1 1228 dell'IMO,	— EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), oppure — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie).	
A.2/4.38 Ex A.1/4.11	Apparecchiatura Lo-ran-C	— Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13.	— Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. A 818 (19) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO.	— EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), oppure — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07).	
A.2/4.39 Ex A.1/4.12	Apparecchiatura Chayka	— Reg. V/18, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13.	— Reg. V/19, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. A 818 (19) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 13, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 13, — Ris. MSC 191 (79) dell'IMO.	— EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07), oppure — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008),	

1	2	3	4	5	6
				<ul style="list-style-type: none"> — IEC 61162 (serie), — IEC 62288 Ed. 2.0 (2014-07). 	

5. Apparecchiature di radiocomunicazioni

Note applicabili alla sezione 5: "Apparecchiature di radiocomunicazione".

Colonna 5:

La serie IEC 61162 si riferisce alle seguenti norme tecniche di riferimento per la navigazione marittima e sistemi e apparecchiature di radiocomunicazione — Interfacce digitali:

- IEC 61162-1 ed4.0 (2010-11) — Parte 1: Sorgente unica e più ricevitori
- IEC 61162-2 ed1.0 (1998-09) — Parte 2: Sorgente unica e più ricevitori, trasmissione ad alta velocità
- IEC 61162-3 ed1.2 Consol. con am1 ed. 1.0 (2010-11) e am2 ed. 1.0 (2014-07) — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
 - IEC 61162-3 ed1.0 (2008-05) — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
 - IEC 61162-3 am1 ed1.0 (2010-06) Emendamento 1 — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
 - IEC 61162-3-am2 ed1.0 (2014-07) Emendamento 2 — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
- IEC 61162-450 ed1.0 (2011-06) — Parte 450: Più sorgenti e più ricevitori — Interconnessione ethernet

La serie EN 61162 si riferisce alle seguenti norme tecniche di riferimento per la navigazione marittima e sistemi e apparecchiature di radiocomunicazione — Interfacce digitali:

- EN 61162-1 (2011) — Parte 1: Sorgente unica e più ricevitori
- EN 61162-2 (1998) — Parte 2: Sorgente unica e più ricevitori, trasmissione ad alta velocità
- EN 61162-3 (2008) — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
 - EN 61162-3 am1 (2010) Emendamento 1 — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
 - IEC 61162-3-am2 ed1.0 (2014-07) Emendamento 2 — Parte 3: Rete strumenti dati seriali
- EN 61162-450 (2011) — Parte 450: Più sorgenti e più ricevitori — Interconnessione ethernet

N.	Denominazione	Regola SOLAS 74 modificata (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 modificate, nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti, e raccomandazioni dell'UIT, a seconda dei casi	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	5	6
A.2/5.1	EPIRB VHF	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/14, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000). 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/8, — Ris. A 662 (16) dell'IMO, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. A 805 (19) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000), — ITU-R M.489-2 (10/95), — ITU-R M. 693-1 (03/12). 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), oppure — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008). 	

1	2	3	4	5	6
A.2/5.2	Fonte di energia di riserva per apparecchi radio	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/14, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000). 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/13, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. A 702 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000), — Circ. COMSAR 16 dell'IMO, — Circ. COMSAR 32 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008). 	
A.2/5.3	Apparecchiatura Inmarsat-F SES	Trasferito nell'allegato A.1/5.19.			
A.2/5.4	Pannello di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/14, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000). 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/6, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000), — Circ. MSC 862 dell'IMO, — Circ. COMSAR 32 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008). 	
A.2/5.5	Pannello di emergenza o di allarme	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/14, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000). 	<ul style="list-style-type: none"> — Reg. IV/6, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994), — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000), — Circ. 862 MSC dell'IMO, — Circ. COMSAR 32 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008). 	
A.2/5.6	Trasmettitore EPIRB su onde lunghe (INMARSAT)	Lasciato vuoto deliberatamente.			
A.2/5.7	Sistema di allarme di sicurezza della nave		<ul style="list-style-type: none"> — Reg. XI-2/6, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 147 (77) dell'IMO, — Circ. MSC 1072 dell'IMO. 	<ul style="list-style-type: none"> — EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — EN 61162 (serie), <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — IEC 61162 (serie). 	

1	2	3	4	5	6
A.2/5.8 Ex A.1/5.16	Apparecchio radio-telefono ricetrasmittente aeronautico in banda VHF	— Reg. IV/14, — Reg. X/3, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14.	— Reg. IV/7, — Ris. A 694 (17) dell'IMO, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 14, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 14, — Ris. MSC 80 (70) dell'IMO, — Circ. COMSAR 32 dell'IMO, — Convenzione ICAO, allegato 10, "Regolamenti in materia di radiocomunicazioni".	— EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — ETSI EN 301 688 V1.1.1 (2000-07), oppure — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — ETSI EN 301 688 V1.1.1 (2000-07).	

6. Equipaggiamento prescritto a norma della convenzione COLREG 72

N.	Denominazione	Regola della convenzione COLREG 72 (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione COLREG nonché risoluzioni e circolari dell'IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità	
1	2	3	4	5	6	
A.2/6.1	Fanali di navigazione	Trasferito nell'allegato A.1/6.1.				
A.2/6.2	Dispositivi di segnalazione sonora	— COLREG 72 allegato III/3.	— COLREG 72 allegato III/3, — Ris. A 694 (17) dell'IMO.	— EN 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — Fischietti — COLREG 72 allegato III/1 (Funzionamento), — Campane o gong — COLREG 72 allegato III/2 (Funzionamento), oppure — IEC 60945 (2002) incl. Corrigendum 1 IEC 60945 (2008), — Fischietti — COLREG 72 allegato III/1 (Funzionamento), — Campane o gong — COLREG 72 allegato III/2 (Funzionamento).		

7. Equipaggiamento di sicurezza per navi portarinfuse

N.	Denominazione	Regola SOLAS 74 modificata (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 modificate, nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	5	6
A.2/7.1	Apparecchiatura di movimentazione	— Reg. XII/11, — Ris. 5 della Conferenza SOLAS -1997.	— Reg. XII/11, — Ris. 5 della Conferenza SOLAS -1997.	— Circ. MSC.1 1229 dell'IMO.	

1	2	3	4	5	6
A.2/7.2	Dispositivi di rilevazione dei livelli idrometrici a bordo di unità adibite al trasporto alla rinfusa	Voce stralciata			

8. Convenzione SOLAS, capitolo II-1 — Apparecchiature

N.	Denominazione	Regola SOLAS 74 modificata (qualora sia richiesta l'omologazione)	Regole della convenzione SOLAS 74 modificate, nonché risoluzioni e circolari IMO pertinenti	Norme di prova	Moduli per la valutazione della conformità
1	2	3	4	5	6
A.2/8.1	Mezzi di avviamento in condizioni di bassa temperatura per gruppi elettrogeni (dispositivi di avviamento)	— Reg. II-1/44, — Reg. X/3.	— Reg. II-1/44, — Ris. MSC 36 (63) dell'IMO — (Codice HSC del 1994) 12, — Ris. MSC 97 (73) dell'IMO — (Codice HSC del 2000) 12, — Circ. MSC.1 1464 dell'IMO, rev.1.»		

ISSN 1977-0707 (edizione elettronica)
ISSN 1725-258X (edizione cartacea)



Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea
2985 Lussemburgo
LUSSEMBURGO

IT